



# CONAPO SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Provinciale CONAPO Macerata  
e-mail: [macerata@conapo.it](mailto:macerata@conapo.it)  
PEC: [conapo.macerata@pec.it](mailto:conapo.macerata@pec.it)

prot. 30/2018 MACERATA: 14-12-2018

Al Sotto Segretario di Stato  
On.le Stefano Candiani

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco  
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Preffetto Bruno Frattasi

Al Capo del C.N.VV.F.  
Vice Capo Dipartimento Vicario  
Ing. Fabio Dattilo

E.p.c. A.S.E. il Prefetto di Macerata  
Dott.sa Iolanda Rolli

AL Sindaco della città di Macerata  
Avv.to Romano Carancini

Al Sindaco del Comune di Civitanova Marche  
Fabrizio Ciarapica

Al sindaco del comune di Camerino  
Gianluca Pasqui

Al sindaco del Comune di Apilo  
Ubaldo Scuppa

Al Direttore Regionale VV.F. Marche  
Ing. Antonio la Malfa

Al Comandante Provinciale VVF Macerata  
Ing. Pier Paolo Patrizietti

**Oggetto: RICHIESTA POTENZIAMENTO SEDI COMANDO PROVINCIALE VVF MACERATA-  
SBLOCCO RISORSE ED AMPLIAMENTO SEDI VVF PER RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016**

Gentilissimo Sotto Segretario, con la presente questa sezione provinciale CONAPO è a sottoporre alla Sua attenzione alcune fra le più significative criticità del Comando VVF di Macerata. Nell'incontro tenuto con la S.V. a Tolentino il giorno 29 settembre 2018 dopo la cerimonia con la quale si sono ricordate le Vittime della mafia Commissario di Polizia Nini Cassarà e i Carabinieri Maresciallo Mario Trapassi e l'Appuntato Salvatore Bartolotta, Medaglie d'oro al Valor Civile, una nostra delegazione, compreso il sottoscritto, [Le ha consegnato un promemoria](#) dove si





segnalavano di fatto alcune criticità del Comando Provinciale VVF di Macerata legate alla necessità di sbloccare le risorse istituite con

l'ordinanza n° 56/2018 al fine di poter ristrutturare e portare a termine i progetti esistenti riguardanti la funzionalità logistico-operativa delle caserme dei VVF di Macerata e di Camerino. Criticità che avrà constatato con i suoi occhi nella visita che ha fatto al Comando.

Al contempo venivano messe in luce le carenze di personale di alcune sedi del Comando e la relativa necessità di riclassificarne alcune con conseguente potenziamento degli organici.

## **CRITICITA' LEGATE ALLA RICOSTRUZIONE DELLE SEDI DEL COMANDO PROVINCIALE VVF DI MACERATA**

In riferimento alle disponibilità finanziarie messe a disposizione dall'ordinanza n°56, ad oggi, non solo non si è provveduto allo sblocco delle stesse ma con l'avvento del nuovo Commissario Straordinario per la ricostruzione individuato dall'attuale Governo, le quote preventivate dall'ente Provincia di Macerata (attualmente titolare dello stabile che ospita il CNVVF presso la sede Centrale di Macerata) e dall'Agenzia del Demanio (per quanto riguarda il distaccamento di Camerino), sembrerebbero destinate ad altre tipologie di lavori lasciando di fatto le due sedi maggiormente colpite dal sisma avvenuto nell'agosto 2016 senza la possibilità di essere ristrutturate adeguatamente nonostante i gravi danni subiti.

Da quanto ci risulta, **oltre alle denunce avanzate da questa O.S. negli anni precedenti sulla intollerabile condizione logistica dell'attuale caserma di Macerata**, l'attuale Dirigente locale Ing. Pierpaolo Patrizietti, da tempo si sta adoperando, per sollecitare tutti gli Enti preposti, rappresentando le criticità sopra descritte sensibilizzandoli al fine di ottenere risorse utili per risanare le sedi in questione.

A seguito di rapporti ufficiosi e ufficiali tenuti dal Dirigente locale con l'Ente Provincia di MC, lo stesso dirigente, ci ha comunicato che per la sede Centrale di Macerata che per il distaccamento di Camerino, entrambe inserite nel piano delle opere pubbliche, sarebbero stati predisposti rispettivamente 4,5 milioni di euro per la sede centrale e 4 milioni di euro per il distaccamento di Camerino.

In effetti nell'ordinanza sopra citata, sia la sede di Macerata che di Camerino risultano tra le opere per le quali sono state previste risorse da utilizzare per l'adeguamento sismico delle stesse, anche se **nella stessa non appaiono le cifre parziali destinate alle caserme VVF in questione**, bensì il totale di quelle messe a disposizione dal Governo per tutto il progetto dell'Ordinanza.

Volendo fare un breve riassunto di alcuni passaggi fondamentali, con la presente siamo a comunicarLe che il 5 novembre 2018 il Comandante Provinciale di Macerata insieme ad alcuni esponenti della Provincia hanno presentato all'ufficio ricostruzione il C.I.R. (documento di fattibilità economica) ai fini dell'approvazione da parte dell'ufficio indicato. Nel documento presentato, con progetti che prevedevano una spesa complessiva che rientrava nei parametri precedentemente comunicati dalla Provincia, per quanto riguarda la sede centrale di Macerata, si sono prospettati due stralci di lavoro:

- Il primo riferito all'adeguamento sismico della palazzina già esistente, alla demolizione e ricostruzione del castello di manovra ed alla demolizione e ricostruzione del piano autorimessa già fatiscente ed ulteriormente danneggiato dal sisma, con la possibilità di ricostruire nello stesso sito una nuova palazzina a due piani.



- Nel secondo sarebbe stato previsto il completamento del progetto approvato dall'Ente Provincia e dal Comune, circa 20 anni fa, con la realizzazione di una palazzina a tre piani contigua a quella realizzata di recente facente parte dello stesso progetto in questione, appena iniziato qualche anno fa, mai portato a termine.

Solamente in data odierna si è appreso che l'ufficio speciale ricostruzione Marche sisma 2016 ha **parzialmente riscontrato** la congruità dei progetti avanzati con le risorse utili, chiedendo ulteriori motivazioni per poter effettuare l'ampliamento di una porzione di caserma benché lo stesso sia assolutamente necessario alla funzionalità della caserma e merita di essere approvato senza ulteriori riserve. (vedi allegato n° 1)

Per quanto riguarda il distaccamento di Camerino, l'Agenzia del Demanio ha comunicato in data 7 novembre 2018 l'impossibilità di procedere all'adeguamento funzionale della caserma senza dare motivazioni valide sul perché non si possano portarne avanti i progetti già realizzati per la ristrutturazione di tale sede nonostante negli stessi una porzione dell'ampliamento sarebbe potuta essere utile per contesti di protezione civile.

Ci permettiamo di girarLe l'ennesima nota prodotta dal Comandante Provinciale all'Ente Provincia con la quale si reiterano le motivazioni per le quali le richieste di ristrutturazione ed ampliamento sino ad oggi avanzate per la sede centrale, **dovrebbero essere concesse senza se e senza ma**.

Tale condizione di riserva da parte dell' ufficio speciale ricostruzione Marche sisma 2016 appaiono infondate se si pensa che sedi VVF nevralgiche come quelle di Macerata e Camerino non stanno meritando una corretta attenzione da parte degli addetti ai lavori per la ricostruzione delle opere pubbliche, ma potrebbero venir lasciate nell'attuale stato di precarietà sismica-logistica-operativa o solo parzialmente ristrutturate.

Ci teniamo a precisarLe che da anni questa O.S. ha denunciato più volte la vetustà dell'attuale caserma di Macerata rendendo note le pessime condizioni funzionali della stessa anche nei vari incontri tenuti con l'ex Prefetto di Macerata Dott.sa Roberta Preziotti e **che tali denunce sono riscontrabili nei vari verbali redatti negli incontri** avvenuti, prima che l'evento sisma 2016 la danneggiasse ulteriormente.

Dunque rimane difficile continuare ad accettare la superficiale considerazione sinora riservata dal Governo precedente, ed in parte da quello attuale, al Comando Provinciale VVF di Macerata per il quale già da tempo si sarebbe dovuto provvedere a trovare risorse utili ad una ristrutturazione ed ampliamento della stessa.

## **URGE RICLASSIFICARE SEDI E POTENZIARE ORGANICI DELLE SEDI VVF DELLA PROVINCIA DI MACERATA**

Sono anni che questa O.S. denuncia l'insufficiente numero di Vigili del Fuoco messi a disposizione del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Macerata, **per riuscire a fornire alla popolazione dell'intera Provincia un ottimale dispositivo di soccorso**. Urge una seria rimodulazione dell'attuale assetto territoriale delle sedi VVF della Provincia di Macerata e del relativo quadro organico che andrebbe senza dubbio potenziato.

Ad oggi la Provincia di Macerata come da decreto n°63 del 21-04-2018 relativo alla **"Ripartizione delle dotazioni organiche tra i distaccamenti permanenti dei Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco"**, è come di seguito costituita:



COMANDO PROVINCIALE	SEDE	CATEGORIA	CR	CS	VF
MACERATA	SEDE CENTRALE	SC	8	26	60
	CAMERINO	SD2	2	8	20
	CIVITANOVA MARCHE	SD3	2	8	24
	TOLENTINO	SD2	2	8	20
	VISSO	SD2	2	8	20
	APIRO	VOLONTARIO			

In particolar modo questa O.S. ha lamentato e più volte chiesto al Governo e al Dipartimento dei Vigili del Fuoco (vedi allegati), di riclassificare le sedi di Civitanova Marche da SD3 in SD4 e quella di Camerino da SD2 a SD3.

Tali richieste sono sempre apparse in linea con le condizioni operative e con gli sviluppi industriali e stradali della provincia.

Per quanto riguarda il distaccamento di Civitanova Marche la criticità maggiore si ha quando si verificano criticità emergenziali per le quali viene richiesto contemporaneamente l'utilizzo di più mezzi (ad esempio APS più un mezzo di supporto come AS o ABP etcc...) o quando nel territorio di competenza contemporaneamente ci sono più richieste da evadere e il poco personale presente, che non riesce a far fronte alle richieste, deve necessariamente essere supportato dalla sede centrale, con conseguente riduzione del dispositivo di soccorso presso la città di Macerata, o suddiviso in squadre ridotte riducendo l'efficacia del soccorso e la sicurezza dei soccorritori.

Va ricordato che il distaccamento di Civitanova Marche effettua mediamente 1600 interventi annui e spesso, in conseguenza della ubicazione geografica si trova a dover intervenire nel territorio limitrofe del Comando di Fermo.

Per quanto riguarda il distaccamento di Camerino, da quando è stata aperta la strada a 4 corsie che parte da Civitanova Marche arrivando sino a Foligno, il numero e la tipologia di interventi da effettuare è modificato rendendo necessaria, nello stesso distaccamento, sino ad oggi presenziato da una sola squadra ordinaria composta da 5 unità, la presenza di almeno 2 unità aggiuntive che possano intervenire con un mezzo di supporto, soprattutto considerata l'accresciuta presenza di gallerie e di scenari incidentali effettuati all'interno delle stesse.

A seguito delle varie manifestazioni effettuate dal CONAPO, sia di livello nazionale che locale, negli anni che hanno preceduto l'evento sisma 2016, in collaborazione con l'ex Prefetto di Macerata si era riusciti ad ottenere, seppur in via uffiosa, che le sedi di Civitanova Marche e Camerino rientrassero nel piano di riqualificazione previsto dopo i due anni dall'emanazione del decreto n°100 del 03-08-2015 a firma dell'ex Capo del Corpo Gioacchino Giomi.

Questa condizione ha subito purtroppo una forte variazione a seguito dell'evento sisma 2016 il quale **ha reso necessario modificare i progetti in essere destinando le unità aggiuntive previste per l'apertura del distaccamento di Visso**, facendola diventare una sede fondamentale per supportare le esigenze delle popolazioni colpite dal terremoto. La stessa Segreteria Nazionale CONAPO ha sostenuto le richieste della sezione provinciale di Macerata con nota indirizzata ai vertici del dipartimento (vedi allegato n°2).

**Per contro le necessità degli altri distaccamenti sono rimaste irrisolte!**



Ad oggi, oltre a quanto sopra esposto, vanno fatte ulteriori considerazioni sulle conseguenze scaturite dal nuovo riordino del CNVVF con decreto n°127/18 che ha introdotto ulteriori modifiche al precedente decreto **97/2017:** "Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l'ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l'ottimizzazione delle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche."

Attraverso quest'ultimo infatti il Governo ha inteso suddividere l'elenco del personale volontario del CNVVF in due liste. La lista "A" per tutti i Vigili Volontari che volevano aderire alla lista del personale volontario da utilizzare per le esigenze dei distaccamenti volontari così detti "puri" o "a campana" (compreso i volontari che alla data del 01-01-2018 non possedevano 3 anni di iscrizione nelle liste dei VV.VV ed i 120 giorni di servizio previsti), la lista "B" per tutti quei Vigili Volontari che possedendo ameno 3 anni di iscrizione nelle liste e non meno di 120 giorni di servizio, i quali hanno potuto far richiesta di aderire alla lista destinata per le sedi centrali e periferiche del CNVVF.

Esclusivamente per questa seconda lista "B" il decreto 97/2017 ha precisato che "**Il solo personale volontario iscritto nell'elenco istituito per le necessità delle strutture centrali e periferiche può essere oggetto di eventuali assunzioni in deroga, con conseguente trasformazione del rapporto di servizio in rapporto di impiego con l'amministrazione.**".

Questa condizione ha fatto sì che molti dei VV.VV. che prima effettuavano servizio nei distaccamenti, così detti a campana, pur di avere una possibilità di partecipare a quella che di lì a poco sarebbe diventata una vera e propria stabilizzazione, successivamente emanata con decreto del 26 ottobre 2018: "**Assunzioni straordinarie riservate al personale volontario del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco**", hanno abbandonato l'idea di fare servizio presso i distaccamenti volontari sguardando di fatto il bacino di utenza disponibile a fare soccorso in tali sedi.

Paradossalmente nella lista "A" dei Vigili Volontari sono confluiti anche tutti coloro che non avendo i requisiti previsti dal decreto 97/2017 non hanno avuto altra scelta, per non rimanere esclusi da qualsiasi lista del personale del CNVVF, benché residenti in comuni distanti decine e decine di chilometri dalle sedi volontarie, innescando dei meccanismi perversi per la composizione delle squadre utili a effettuare soccorso nei comuni di competenza dei suddetti distaccamenti volontari.

Per quanto riguarda la provincia di Macerata va sottolineato che ad oggi il distaccamento volontario del Comune di Apiro **si troverà decisamente in difficoltà considerato l'esiguo numero di volontari rimasti a disposizione per effettuare servizio in tale sede.**

Va anche detto che fortunatamente, gran parte del personale volontario che faceva servizio presso tale distaccamento ad oggi è iscritto nel **D.M. n. 237 del 14.11.2018. "Graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, a 250 posti nella qualifica di vigile del fuoco del Corpo nazionale dei vigili del fuoco"** e probabilmente da qui a qualche anno verrà assunto in qualità di personale di ruolo del CNVVF ed altri **parteciperanno alla stabilizzazione sopra richiamata.**

In conseguenza del decreto 97/2017 il Dipartimento VVF ha recepito la suddivisione delle liste del personale volontario emanando diverse circolari inviate alle Direzioni Regionali e ai Comandi Provinciali VVF sino ad arrivare all'emanazione di D.d.S. locali (allegato n° 3) con le quali sono state recepite le indicazioni fornite dall'ufficio Risorse Umane della Direzione Centrale che ha individuato e definito i nominativi del personale volontario appartenente alle due liste.



Stefano Candiani - Lega  
28 settembre -

«Il territorio deve essere interconnesso, devono esserci nuovi distaccamenti, nuove strutture, in modo tale che il soccorso possa arrivare, ovunque, entro 20 minuti. Avverremo una revisione della distribuzione dei distaccamenti in Sardegna, ma anche nelle altre Regioni. I cittadini devono sentirsi sicuri, e noi dobbiamo lavorare per questo»

#PiuSICUREZZA #laRivoluzioneDelBuonsenso #GovernandoSiPuò  
<http://www.interno.gov.it/.../candiani-ad-abbasanta-assunzioni...>



INTERNO.GOV.IT  
Candiani ad Abbasanta: assunzioni nei vigili del fuoco e soccorsi in 20 minuti

Come si può evincere dalla D.d.S COM.MC. n°1075 del 15-11-2018 allegata, l'elenco dei Vigili Volontari che hanno inteso aderire alla lista "A" del decreto 97/2017, è composto da un esiguo numero di unità disponibili ad intervenire in caso di necessità. Considerando anche la non residenza di alcuni di loro nei comuni limitrofi, il numero dei volontari disponibili si riduce sensibilmente sino ad un massimo di 15/20 unità disponibili, tenendo conto che alcuni di loro possiedono una età anagrafica abbastanza elevata che nel giro di qualche anno li vedrà congedati dalle liste per aver raggiunto la massima età ordinamentale di servizio prevista per il CNVVF. È plausibile immaginare che la funzionalità operativa del distaccamento di Apiro, già precaria, di qui a qualche anno potrebbe venire meno.

Per quanto sopra decritto è ovvio che la condizione operativa del CNVVF nel territorio della Provincia di Macerata va assolutamente revisionata apportando quelle modifiche che riuscirebbero a riequilibrare gli standard operativi necessari soprattutto nell'ottica di realizzare un soccorso che veda effettuare l'intervento dei Vigili del Fuoco in un lasso temporale massimo dei famosi 20 minuti tanto auspicati dalla S.V. nei vari social come l'intervento effettuato presso la sede VVF di Abbasanta.

Dunque, oggi come non mai, appare fondamentale pensare anche ad una riqualificazione del distaccamento volontario di Apiro in una sede permanente di categoria SD2!

Nel disegno di bilancio previsto da questo Governo per l'anno 2019 e inizio del 2020 è stato previsto un potenziamento di organico della componente operativa come di seguito riportato:

*"Al fine di garantire gli standard operativi e i livelli di efficienza e di efficacia del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, la dotazione organica della qualifica di vigile del fuoco del predetto Corpo è incrementata di **650** unità non prima del 10 maggio 2019, di ulteriori **200** unità non 1° prima del settembre 2019 e di ulteriori **650** unità non prima del aprile 2020. Conseguentemente la dotazione organica del ruolo dei vigili del fuoco di cui alla Tabella A allegata al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, è incrementata di complessive **1.500** unità."*

## IN CONCLUSIONE

Questa sezione provinciale CONAPO è a chiedere a questo Governo nella Sua figura di Sottosegretario di Stato per l'Interno, che si faccia carico delle problematiche rappresentate permettendone una rapida risoluzione e provvedendo con immediatezza a mettere in campo quanto ogni utile provvedimento al fine di sbloccare le risorse utili alla ricostruzione e agli ampliamenti assolutamente necessari principalmente per le sedi VVF di Macerata e Camerino.

Al contempo, poter concedere a questo Comando un nuovo riaspetto operativo delle sedi riclassificandole come sopra richiesto utilizzando una minima parte delle 1500 unità previste per potenziare gli organici già dall'anno prossimo.

In attesa di un positivo riscontro e sperando che la presente non venga dimenticata dalla pausa delle feste natalizie di fine anno, con l'occasione si porgono distinti saluti.



SEGRETARIO PROVINCIALE  
CONAPO MACERATA  
V.C. MICHELE CICARILLI





**CONAPO** SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO  
*"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"*



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE  
MARCHE - SISMA 2016



Alla PROVINCIA DI MACERATA  
Settore Ufficio Tecnico  
PEC: [provincia.macerata@legalmail.it](mailto:provincia.macerata@legalmail.it)  
c.a. del Responsabile Unico del Procedimento  
Ing. Paolo MARGIONE

e, p.c. Al Comandante Provinciale dei VV.F.

**OGGETTO: O.C.S.R. n. 56/2018 e ss.mm.ii. – ID 4611 - COMUNE DI MACERATA – Caserma dei Vigili del Fuoco – Comunicazione esito Verifica “CIR”.**

Con riferimento alla “Scheda per la Valutazione di Congruità dell’Importo Richiesto (C.I.R.)” relativa all’intervento in oggetto, redatta dal RUP nel sistema “Sismapp” ed acquisita al prot.n. 69316 del 05/11/2018, con cui viene indicato un nuovo importo per la realizzazione dell’intervento pari a complessivi **4.533.925,00 €**, si comunica quanto segue:

- Ai sensi dell’art. 7, comma 1 lett. b) del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii. **[le caserme, in quanto edifici strategici, dovranno conseguire l’adeguamento sismico in classe d’Uso IV, anche mediante demolizione e ricostruzione qualora tale operazione risulti più conveniente in termini di rapporto costo/benefici;**
- In merito alle ipotesi progettuale di adeguamento sismico **dell’Edificio 1 “Corpo Principale”, adibito a Caserma e Uffici per complessivi 2080,00 mq, e di demolizione e ricostruzione dell’Edificio 3 “Castello di Manovra”, adibito a torre di esercitazione per complessivi 240,00 mq, si ritengono congrui ai fini della verifica CIR gli importi previsti pari rispettivamente a 2.516.800,00 € ed a 264.000,00 €;**
- relativamente all’intervento di demolizione e ricostruzione **dell’Edificio 2 “Autorimessa”, che attualmente presenta una superficie di 500,00 mq articolata su di un solo piano, affinché risulti ammissibile sia il dimensionamento della nuova autorimessa, anche distinta in più corpi fabbrica separati, sia eventuali nuovi spazi per la operatività della forza lavoro su sopraelevazione, dovranno essere dettagliatamente illustrati i motivi e le condizioni di inadeguatezza/inagibilità degli spazi esistenti alla data del sisma, tali da giustificarne l’ampliamento.**

Al ricevimento della documentazione di dettaglio richiesta, **[l’ufficio si riserva la verifica positiva della congruità dell’importo richiesto che, comunque, fin d’ora, non potrà eccedere l’importo complessivo di 4.700.000 euro.]** Ogni altro onere addizionale comporterà l’individuazione di risorse aggiuntive a carico dell’Ente in indirizzo a copertura degli interventi ipotizzati.

Per informazioni inerenti il procedimento è possibile rivolgersi a:

Ing. Andrea Crocioni ([andrea.crocioni@regione.marche.it](mailto:andrea.crocioni@regione.marche.it)–366/8301953)

Ing. Paola Ciriaco ([paola.ciriaco@regione.marche.it](mailto:paola.ciriaco@regione.marche.it) - 0733/289601)

Il Direttore  
Ing. Cesare Spuri

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate  
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)



MINISTERO DELL'INTERNO  
Dipartimento Dei Vigili Del Fuoco Del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Comando Vigili Del Fuoco  
Macerata

*"Incendii flamma me non invadit"*

Ufficio sedi di servizio 0733 279406

Alla Provincia di Macerata

**OGGETTO: Comune di Macerata. Sede Centrale del Comando VVF sita in via Indipendenza 158. - Richiesta adeguamento funzionale nell'ambito del progetto di adeguamento sismico.**

**Riscontro a integrazioni richieste dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione.**

In riscontro alla nota prot.77548 del 05.12.18 dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, inviata allo Scrivente per conoscenza, facendo seguito alla precorsa corrispondenza ed in particolare alla nota prot 16548 del 10/09/2018 di questo Comando in cui si elencavano le motivazioni che rendono indispensabile procedere, oltre che all'adeguamento sismico delle strutture esistenti, all'adeguamento funzionale della sede in questione, si rappresenta quanto segue.

La Sede Centrale di Macerata presenta una situazione particolarmente critica e complessa: la vetustà del "cuore" della stessa, costituito da edifici realizzati negli anni '50, risulta particolarmente evidente sia per la tipologia delle strutture, prevalentemente in pietra rossa e mattoni, ma ancor più per l'insufficienza di spazi ed ambienti indispensabili per garantire l'operatività nell'ambito del soccorso tecnico urgente (foto 1).

Tale necessità scaturisce, in generale, dalle seguenti considerazioni:

- Mancanza di spazi attrezzati a laboratori tecnici per manutenzione attrezzature;

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MACERATA

Viale Indipendenza, 158 62100 Macerata  
Tel. 0733/279410

e-mail ordinaria: [comando.macerata@vigilfuoco.it](mailto:comando.macerata@vigilfuoco.it)  
e-mail certificata: [com.macerata@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.macerata@cert.vigilfuoco.it)

Numeri utili per richieste interventi Servizi di Soccorso Tecnico Urgente:  
Sala operativa: 0733/279498 Fax:0733/279430  
e-mail ordinaria: [so.macerata@vigilfuoco.it](mailto:so.macerata@vigilfuoco.it)  
e-mail certificata: [com.salaop.macerata@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.salaop.macerata@cert.vigilfuoco.it)

- Carenza di spazi da destinare ad autorimessa, stante il parcheggio all'aperto di quasi il 50% dei mezzi a disposizione;
- Carenza di spazi destinati alla gestione delle emergenze (sala crisi, sala riunioni, ecc) disponendo attualmente della sola sala operativa;
- Mancanza di locali da destinare alla formazione interna finalizzata al soccorso e alla formazione esterna;
- Carenza spazi destinati ad uffici e ambienti di servizio, anche in relazione a prossime eventuali assegnazioni di personale operativo femminile;
- Mancanza di spazi da destinarsi all'attività motoria ed alla preparazione fisica del personale operativo;
- Mancanza dell'alloggio destinato al Comandante, stante l'avvenuto ricorso oneroso a strutture esterne;
- Mancanza spazi da destinarsi a foresteria e alloggiamento per il personale operativo proveniente da altri comandi anche in occasioni di calamità.

In particolare, con riferimento all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio 2 "autorimessa", anche su più corpi di fabbrica, si evidenzia quanto segue:

- Stante l'alloggiamento all'aperto di numerosi automezzi destinati al soccorso provinciale, al Gruppo Operativo Speciale Regionale e alla Colonna mobile regionale, da attivarsi in occasione di calamità, nonché dell'ex Corpo Forestale dello Stato, considerato che un allungamento dell'attuale corpo di fabbrica destinato alla demolizione in direzione ovest determinerebbe problematiche alla libera e sicura circolazione interna degli automezzi, si propone, in prima istanza e fatte salve ulteriori necessità, l'ampliamento della autorimessa isolata sita nei pressi di quella in esame, pari larghezza, fino al confine ovest per una superficie pari a circa mq 500 (vedi foto 2,3)
- Necessità di ampliare l'attuale edificio 2 "autorimessa" al piano terra prevedendo nella zona retrostante il cortile interno spazi per il magazzino generale (almeno mq. 70) e per l'ufficio gestione automezzi (almeno mq. 30), ad oggi impropriamente allocati al piano primo in promiscuità con spazi destinati alle camerette del personale operativo, nonché zona vestizione e deposito dispositivi protezione individuali destinati a lavaggio o a dismissione a seguito intervento, attualmente non esistente (almeno mq. 80) (foto 4,5,6,7)

**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MACERATA**

Viale Indipendenza, 158 62100 Macerata  
Tel. 0733/279410

e-mail ordinaria: [comando.macerata@vigilfuoco.it](mailto:comando.macerata@vigilfuoco.it)  
e-mail certificata: [com.macerata@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.macerata@cert.vigilfuoco.it)

Numeri utili per richieste interventi Servizi di Soccorso Tecnico Urgente:  
Sala operativa: 0733/279498 Fax: 0733/279430  
e-mail ordinaria: [so.macerata@vigilfuoco.it](mailto:so.macerata@vigilfuoco.it)  
e-mail certificata: [com.salaop.macerata@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.salaop.macerata@cert.vigilfuoco.it)

- Gli spazi attualmente occupati al piano primo dal magazzino generale e dall'ufficio gestione automezzi consentirebbero la realizzazione di ambienti alloggiativi per il personale operativo, attualmente alloggiato in camerette anche da n. 4 posti cadauna, da utilizzarsi anche in occasione di emergenze quali ad esempio quella del sisma 2016, in occasione della quale le sezioni operative provenienti da altri comandi (cinque sezioni operative per circa 60 persone) sono state ospitate all'interno dell'autorimessa in container, con ovvie e facilmente immaginabili carenze sia igieniche che funzionali (foto 8,9);
- Necessità di realizzare spazi alloggiativi per personale operativo femminile, attualmente inesistenti, opportunamente distinti e separati dalle restanti camerette;
- Ampliamento del laboratorio NBCR (nucleare, batteriologico, chimico e radioattivo) e autorespiratori, attualmente avente superficie pari a circa mq. 50 da ampliarsi fino a mq. 70, magazzino saf fluviale attualmente avente superficie pari a circa mq. 20 da ampliarsi fino a mq. 40, stante le necessità di alloggiare nuove e più ingombranti attrezzature da destinarsi al soccorso tecnico urgente, e ufficio gestione carburanti da realizzare con superficie pari a mq. 15, attualmente esistente in locale angusto, in aderenza gli standard ministeriali (foto n. 10,11,12,13).

In corrispondenza della sopraelevazione si ritiene indispensabile realizzare quanto segue:

- Aula formazione con capienza circa 150 persone, attualmente inesistente, necessaria per l'attività formativa interna, oggi svolta c/o distaccamento di Civitanova Marche, nonché per l'attività formativa esterna rivolta sia agli addetti antincendio previsti dal D. L.vo 81/08, sia ai professionisti antincendio, sia agli studenti; si evidenzia che ad oggi attività formative minori vengono svolte in un ambiente già destinato a camerata, in adiacenza ad altre camerette, con ovvie problematiche di promiscuità tra personale esterno e interno, nonché tra donne e uomini; in tale ambiente e in quelli adiacenti verrebbero alloggiati gli armadietti, attualmente presenti nel seminterrato, contenenti i borsoni e i DPI individuali di colonna mobile spesso ammalorati dall'umidità ivi presente (foto 14,15)
- Sala isotonica, necessaria per garantire un adeguato livello di addestramento motorio, propedeutico al fine di assicurare l'operatività del personale, attualmente

impropriamente alloggiata nel seminterrato dell'edificio principale, avente una altezza pari a 2.20 metri, in ambiente privo di idonee aperture di aerazione e illuminazione naturale (foto 16)

- Sala crisi, attualmente inesistente, destinata alla gestione delle emergenze, con possibilità di collegamento in videoconferenza con il Centro Operativo Nazionale e con le altre sedi VVF
- Ambienti destinati ad uffici amministrativi/operativi, al fine di garantire la corretta funzionalità di un comando quale quello di Macerata, secondo per organico nelle Marche (218 unità); in particolare si evidenzia che per la sede centrale è previsto un organico teorico di 94 unità (attualmente sono assegnate 88 unità) di personale operativo, oltre ad ulteriori 30 unità di personale tecnico/amministrativo, tutte attualmente presenti in servizio.

Si conferma altresì l'esigenza, in seconda istanza, di provvedere alla realizzazione di quanto indicato nel secondo stralcio del C.I.R. al fine di soddisfare le annose esigenze funzionali/alloggiative della sede centrale.

Si ringrazia per l'attenzione finora dimostrata e si resta a disposizione per ogni ulteriore informazione/collaborazione ritenuta utile, evidenziando l'urgenza e la necessità di portare a compimento l'iter procedurale per la realizzazione degli interventi.

IL COMANDANTE  
(Patrizietti)

Rich integr CIR sede centrale 10.12.18

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MACERATA	
Viale Indipendenza, 158 62100 Macerata Tel. 0733/279410 e-mail ordinaria: <a href="mailto:comando.macerata@vigilfuoco.it">comando.macerata@vigilfuoco.it</a> e-mail certificata: <a href="mailto:com.macerata@cert.vigilfuoco.it">com.macerata@cert.vigilfuoco.it</a>	Numeri utili per richieste interventi Servizi di Soccorso Tecnico Urgente: Sala operativa: 0733/279498 Fax: 0733/279430 e-mail ordinaria: <a href="mailto:so.macerata@vigilfuoco.it">so.macerata@vigilfuoco.it</a> e-mail certificata: <a href="mailto:com.salaop.macerata@cert.vigilfuoco.it">com.salaop.macerata@cert.vigilfuoco.it</a>



Segreteria Provinciale di Macerata

e-mail: [macerata@conapo.it](mailto:macerata@conapo.it)

PEC: [conapo.macerata@pec.it](mailto:conapo.macerata@pec.it)

prot. 08/2017

MACERATA: 26 febbraio 2017

al Sottosegretario Ministero Interno  
Dott. Giampietro Bocci

al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco,  
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Dott.Ing. Bruno Frattasi

al Capo del C.N.VV.F. –  
Vice Capo Dipartimento Vicario  
Dott. Ing. Gioacchino Giomi

alla direzione Centrale per l'Emergenza e il Soccorso Tecnico  
Dott. Ing. Giuseppe Romano

alla Prefetto di Macerata  
dott.sa Roberta Prezziotti

e p.c. al Direttore Regionale VVF Marche  
dott. Ing Antonio la Malfa

al Comandante Provinciale VVF Macerata  
dott. Ing. Achille Cipriani

al Segretario Generale CONAPO  
I.A. Antonio Brizzi

Alla segreteria regionale CONAPO  
VFE Mirco Luconi

Oggetto: Richiesta potenziamento organici Comando VVF Macerata

Illusterrissimo Onorevole ed egregi dirigenti,  
dalla nota [dip.vvf.STAFFCADIP.REGISTRO\\_UFFICIALE.U.0003246.21-02-2017](#) apprendiamo con viva soddisfazione che finalmente il distaccamento VVF di Visso (MC) è in procinto di essere riclassificato in distaccamento permanente SD2 con relativa assegnazione di personale, così come richiesto dal CONAPO nella nota della Segreteria Generale n°222 del 31 ottobre 2016 (ALLEGATO 1) e successivamente anche dal nostro Comandante provinciale dott. Ing. Achille Cipriani. Riteniamo il traguardo raggiunto veramente importante in considerazione del fatto che il territorio vissano oggi, in conseguenza del sisma, è oggetto di migliaia di richieste di interventi e negli anni futuri sarà un polo importante per lo sviluppo di tutto il territorio.

Giova ricordare che, sin dalla sua istituzione, il distaccamento di Visso, in conseguenza della sua posizione geografica e delle limitate possibilità di collegamento, è stato considerato un distaccamento disagiato per il quale si è stabilito un orario di lavoro 24/72. In questo senso, auspiciamo che ciò venga riconfermato, onde evitare disagi al personale.

Ciò premesso, siamo a ricordare alle SS.VV., le criticità segnalate da questa O.S. a proposito della precarietà operativa vissuta da alcuni distaccamenti presenti sul territorio maceratese, quali Camerino e Civitanova Marche.

Certamente si ricorderà quanto esposto da questa segreteria nelle [note prot. 17 del 10 marzo 2016 \(ALLEGATO 2\)](#) e [prot. 38 del 31 luglio 2016 \(ALLEGATO 4\)](#), attraverso le quali, proprio facendo riferimento alle 400 unità previste per il potenziamento degli organici, era stata richiesta la riclassificazione dei distaccamenti di Camerino da SD2 a SD3 e di Civitanova Marche da SD3 a SD4.

Anche il Prefetto di Macerata, nell'incontro del [18 maggio 2016](#), aveva sostenuto le richieste del CONAPO interessando già da allora il Dipartimento che, nelle comunicazioni ufficiose intercorse, aveva fatto sapere di aver inserito il distaccamento di Civitanova Marche tra quelli da potenziare in occasione di una futura rimodulazione (che sta avvenendo proprio in questi giorni).

Alla luce delle novità introdotte dalla nota dip.vvf.STAFFCADIP.REGISTRO UFFICIALE.U.0003246.21-02-2017 ed in considerazione del fatto che è intenzione del dipartimento trasformare alcune sedi da SD3 in SD4, con la presente siamo a ribadire l'importanza di includere il distaccamento di Civitanova Marche tra le sedi prescelte in tale riordino.

Di fatto la riclassificazione del distaccamento di Visso comporterebbe una adeguata copertura per le esigenze dell'entroterra maceratese diventando un valido supporto per il distaccamento di Camerino, mentre rimarrebbero gravemente penalizzati i comuni appartenenti al comprensorio di competenza del distaccamento civitanovese.

La richiesta di riclassificare il distaccamento di Civitanova Marche appare del tutto in linea con i criteri utilizzati dal Dipartimento per effettuare le riclassificazioni delle sedi quali: la superficie territoriale di competenza, il numero degli abitanti serviti, la media degli interventi di soccorso (che ricordiamo aggirarsi intorno ai 1600 annui), le attività produttive e le infrastrutture presenti ([cfr nota prot. 18 del 10 marzo 2016 ALLEGATO 2](#)). Inoltre, comporterebbe indirettamente un potenziamento della sede centrale che potrebbe riacquisire alcune unità lasciate in assegnazione al distaccamento in questione in seguito ad una contrattazione decentrata, proprio per far fronte alle esigenze operative dello stesso.

È doveroso rimarcare anche che riclassificare la sede di Civitanova Marche produrrebbe un risparmio nelle casse dello Stato, se si pensa che la stessa permetterebbe una riduzione delle sezioni operative inviate sul territorio in conseguenza del sisma.

Proprio in questo particolare momento storico le unità dislocate presso questo distaccamento sono chiamate a dare il loro importante contributo all'emergenza sisma partecipando alla realizzazione delle opere provvisionali utili alla messa in sicurezza di molti edifici pubblici e di patrimoni artistici/culturali importantissimi secondo quanto stabilito di concerto tra amministrazioni locali e ufficio NIS vvf Macerata.

Sin dal 24 agosto 2016 il personale vvf di Macerata ha profuso le proprie energie per garantire sicurezza e soccorso su tutto il territorio e senza sosta ancora oggi è al fianco dei cittadini che si trovano in difficoltà, rappresentando l'immagine del Corpo in maniera ottimale. L'alto senso di responsabilità dei pompieri maceratesi ha permesso che, nonostante fossero essi stessi vittime del sisma, lasciassero le proprie famiglie andando in missione a Arquata del Tronto per garantire, attraverso l'impiego della cucina da campo assegnata al comando di macerata, il vitto a migliaia di operatori così come decretato dalle SS.VV. sin dall'inizio dell'emergenza. Adesso è necessario che lo Stato e tutta la nostra amministrazione, riconoscendo il lavoro svolto dai vigili del fuoco maceratesi, li sostengano nella loro realtà operativa e contribuiscano ad innalzare l'efficacia del soccorso e la sicurezza locale, riclassificando il distaccamento di Civitanova Marche in SD4 in aggiunta a quello di Visso.

Per quanto sopra esposto, aspettando fiduciosi un riscontro con cui il Governo e la Dirigenza sanino in maniera definitiva le attuali criticità del territorio maceratese, si porgono distinti saluti.



SEGRETARIO PROVINCIALE  
CONAPO MACERATA  
V.E. MICHELE CICARILLI



# CONAPO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

## Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)  
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115  
Cell. 329-0692863  
e-mail: [nazionale@conapo.it](mailto:nazionale@conapo.it)  
sito internet: [www.conapo.it](http://www.conapo.it)

Prot. n. 222/16

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

Roma, 31 Ottobre 2016

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco

del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Prefetto Bruno FRATTASI

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Dott. Ing. Gioacchino GIOMI

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.

Prefetto Giovanni BRUNO

Al Direttore Centrale per L'Emergenza e il Soccorso Tecnico

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.

Dott. Ing. Giuseppe ROMANO

All' Ufficio III Relazioni Sindacali

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.

Dott. ssa Silvana LANZA BUCCERI

Oggetto: Terremoto Centro Italia -

- 1) richiesta ULTERIORI assegnazioni temporanee per ANCONA e TERNI
- 2) segnalazione di violazione contrattuale relativa ai cambi personale
- 3) segnalazione di applicazione di differenti fasi emergenziali tra il personale sul terremoto
- 4) segnalazione problemi logistici del personale e necessità per Camerino (MC) e Visso (MC)
- 5) richiesta elenco sedi vigili del fuoco in regola con il rischio sismico

1) In data 2 Settembre 2016, codesto Dipartimento ha avviato la procedura di assegnazione temporanea ai sensi dell' art. 42 del DPR 64/2012, come peraltro sollecitata dal CONAPO, in favore del personale appartenente al CNVVF residente nelle provincie interessate dai fenomeni sismici iniziati in data 24 agosto 2016. Tale procedura ha riguardato il personale residente nelle province di Ascoli Piceno, Macerata, Rieti, Perugia, L'Aquila e Teramo. La nuova e ancora più violenta sequenza sismica iniziata scorso 26 Ottobre di fatto ha allargato le aree del territorio interessato dall'emergenza specialmente verso le province di Ancona e Terni. Per quanto sopra, in considerazione del nuovo scenario ed in analogia con quanto sopra richiamato, la scrivente O.S. CONAPO chiede alle SS.LL. di dare avvio a ulteriori assegnazioni temporanee per esigenze di servizio anche per il personale operativo residente ( o comunque coinvolto dal terremoto ) nelle province di Ancona e Terni e di valutare analoga possibilità anche per i comandi limitrofi che possono dare maggior contributo nelle operazioni.

2) La lettera del Capo del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco relativa agli avvicendamenti sul sisma prevede il cambio per il giorno 2 novembre, a 8 giorni per coloro che sono stati mobilitati in data 26 ottobre u.s. quindi oltre i termini previsti dall'art. 35 del contratto integrativo (7 gg.). Si prega di voler verificare quanto sopra e conformarsi al contratto di lavoro salvo cause di forza maggiore (al momento sconosciute) che devono comunque trovare l'accordo del personale interessato e delle OO.SS. di categoria.

3) Ci giungono notizie che al personale sul terremoto verrebbero applicate diverse fasi emergenziali (quindi diversa retribuzione) a seconda del campo base di appartenenza o del periodo sugli scenari, è una prassi fuori dal contratto di lavoro cui si chiede di rimediare con urgenza e con effetto retroattivo dal 26 agosto.

4) Ci giungono segnalazioni di estrema disorganizzazione logistica per i colleghi nelle zone del sisma cui chiediamo di porre rimedio con urgenza. Anche il distaccamento dei vigili del fuoco di Camerino è gravemente danneggiato, quindi inutilizzabile. I vigili del fuoco di Camerino (molti dei quali anche terremotati) come anche tutti gli altri vigili del fuoco ivi inviati da fuori, non possono essere lasciati abbandonati a se stessi senza adeguata logistica come invece sta accadendo. Si chiede di allestire anche a Camerino un adeguato campo base con moduli MSL, autonomo anche per il vitto. Stante l'emergenza si chiede inoltre di verificare la possibilità di dotare da subito il distaccamento di Visso di organico proprio prevedendo potenziamento dell'organico in quanto attualmente senza personale a seguito del riordino.

5) Si chiede inoltre di conoscere l'elenco delle sedi dei vigili del fuoco in regola con il rischio sismico.

Si ringrazia anticipatamente e si porgono distinti saluti.

Il Segretario Generale I.A. Antonio Brizzi  
firma digitale



## ALLEGATO 2



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Provinciale di Macerata  
Viale Indipendenza n°158 62100 Macerata  
e-mail [macerata@conapo.it](mailto:macerata@conapo.it)  
tel. 3315790979

MACERATA: li, 10 Marzo 2016

prot.17/2016

AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE  
PREFETTO FRANCESCO ANTONIO MUSOLINO

AL CAPO DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO  
DOTT. ING. GIOACCHINO GIOMI

e p.c.

A S.E. IL PREFETTO DI MACERATA  
DOTT.SA ROBERTA PREZIOTTI

AL DIRETTORE REGIONALE  
DEI VIGILI DEL FUOCO MARCHE  
DOTT. ING. UGO BONESSIO

AL COMANDANTE PROVINCIALE  
VIGILI DEL FUOCO DI MACERATA  
DOTT. ING. ACHILLE CIPRIANI

AL SEGRETARIO GENERALE DEL CONAPO  
I.A. ANTONIO BRIZZI

### OGGETTO: RICHIESTA RICLASSIFICAZIONE DISTACCAMENTO CIVITANOVA MARCHE

Come certamente noto alle SS. LL., il progetto di riordino delle strutture centrali e territoriali dei vigili del fuoco dell'aprile 2014 ha previsto che il distaccamento di Civitanova Marche sia inquadrato con categoria SD3: relativo personale quantificato in 36 unità di cui 2 CR, 8 CS e 24 VF. Rispetto a questo organico teorico il distaccamento è attualmente carente delle qualifiche di CR (così come anche le altre sedi).

Viste le difficoltà a garantire un adeguato dispositivo di soccorso, a causa delle croniche carenze dovute all'attività di formazione, ai mantenimenti professionali, alle malattie, ai rimpiazzi presso altre sedi di servizio, in sede di contrattazione decentrata, in conseguenza dell'ultimo riordino effettuato con decreto del capo del Corpo n°100, si è concordato con l'amministrazione, di assegnare al distaccamento in oggetto, 4 unità aggiuntive, tolte purtroppo dall'organico previsto per la sede centrale, in modo da elevare da 8 a 9 le unità assegnate per ciascun turno.

Ordinariamente, nonostante le 9 unità totali assegnate a ciascun turno, per le motivazioni soprascritte, si riesce appena a garantire la presenza di 6 unità.

Tale situazione non permette di garantire un efficiente dispositivo di soccorso composto da una squadra ordinaria (5 unità) e di un supporto (2 unità). Il personale, pur di far fronte alle necessità dettate dalle richieste di soccorso, si trova obbligato ad intervenire, allontanandosi da quanto sancito nel DPR 64/2012 art. 66 (regolamento di servizio). In questo modo si diminuisce la sicurezza degli stessi lavoratori che vengono esposti a maggiori rischi e dei cittadini che non possono beneficiare di immediato intervento. Di fatto in tale distaccamento non è più possibile garantire la corretta funzionalità dei mezzi d'appoggio, che sono costretti ad essere inviati dalla centrale con un inevitabile allungamento dei tempi utili al soccorso.

## ALLEGATO 2

Il solo distaccamento in questione effettua circa di 1550 interventi l'anno con un aumento percentuale rispetto al 2012 di circa il 14%.

La realtà del territorio del distaccamento di Civitanova Marche (come descritto negli appunti di seguito riportati) è legata alla presenza di numerose ed importanti aree industriali e commerciali: elevato numero di calzaturifici, centri commerciali, e industrie chimiche. Lungo il litorale c'è il Porto, prevalentemente utilizzato nel settore commerciale della pesca ed in buona parte anche da imbarcazioni da diporto. Nel porto, inoltre, è ubicato un cantiere navale per il restauro di imbarcazioni.

Il territorio è attraversato da un' importante rete stradale costituita rispettivamente dall' Autostrada A14, dall'asse viario SS16 "Civitanova-Foligno" e da numerose strade statali ad alta percentuale di percorrenza in tutti i periodi dell'anno.

La realtà geografica permette che il tratto di costa interessato sia interamente occupato da stabilimenti balneari e chalet; inoltre, è presente anche la rete ferroviaria adriatica con il transito di treni ad alta velocità. Considerata l'ubicazione geografica della sede di Civitanova Marche, spesso uomini e mezzi si trovano ad intervenire anche nei comuni limitrofi, ad esempio quello di Porto Sant'Elpidio (competenza territoriale di Ascoli).

Questa O.S. non si spiega come mai, sul piano di riordino, alcuni distaccamenti come Urbino (Pesaro Urbino), Sanremo (Imperia), Muggia (Trieste), Bardolino Garda (Verona) ed altri , siano stati classificati con categoria SD4, nonostante gli interventi effettuati siano nettamente inferiori a quelli del distaccamento di Civitanova Marche (MC). Visti i numeri di intervento e le condizioni logistico-tecniche, riteniamo che lo stesso trattamento debba essere riservato al distaccamento di Civitanova Marche, meritevole del passaggio di classe a SD4.

Oltre alle problematiche e caratteristiche sopra evidenziate, il Comando VVF di Macerata a breve si troverà a dover far fronte ad un ampliamento dell'asse stradale SS 77 che congiungerà Civitanova Marche a Foligno. In tale contesto si troverà a dover far fronte a scenari incidentali che potrebbero verificarsi all'interno delle numerose gallerie costruite recentemente. Per intervenire in maniera ottimale sarebbe plausibile, nell'ottica di una riorganizzazione dell'organico del Comando, assegnare al distaccamento di Camerino un aumento di organico di alcune unità (eventualmente da concordare in sede decentrata con l'amministrazione).

Per quanto sopra, a parere di questa O.S. è indispensabile che le SS.LL rivalutino tutti i parametri e i coefficienti utilizzati nel decreto di ripartizione che hanno portato alla "dimensionata" classificazione del distaccamento di Civitanova Marche come un SD3 e provvedano eventualmente a sanare le attuali carenze di organico con l'innalzamento alla classe SD4. Quanto auspicato **garantirebbe definitivamente** il corretto e doveroso supporto tecnico-logistico al dispositivo di soccorso da parte del distaccamento in questione. Il personale, inoltre, non continuerebbe a subire un'esposizione ingiustificata a rischi inutili, la sede Centrale potrebbe riacquistare il proprio organico in linea con quanto previsto e verrebbe data all'amministrazione la possibilità di dislocare presso il distaccamento di Camerino alcune unità utili a rinforzare il distaccamento stesso.

Sperando che quanto sopra esposto possa essere recepito e condiviso dalle SS.LL, si rimane in attesa di un cortese riscontro e si porgono distinti saluti.

SEGRETERIO PROVINCIALE CONAPO  
SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO  
MICHELE CICARILLI



## ALLEGATO 2

### COMUNI DI COMPETENZA

CIVITANOVA MARCHE Popolazione Residente 41.778 (M 19.931, F 21.847) Densità per Kmq: 912,2 Superficie: 45,80 Kmq	PORTO RECANATI Popolazione Residente 12.497 (M 6.433, F 6.064) Densità per Kmq: 721,5 Superficie: 17,32 Kmq	POTENZA PICENA Popolazione Residente 16.020 abitanti (01/01/2015- Istat) Superficie 48,55 km <sup>2</sup> Densità 329,95 ab./km <sup>2</sup>	MONTECOSARO Popolazione Residente 7.067 (M 3.480, F 3.587) Densità per Kmq: 326,0 Superficie: 21,68 Kmq	MORROVALLE Popolazione 10.239 abitanti(01/01/2015 - Istat) Superficie 42,58 km <sup>2</sup> Densità 240,46 ab./km <sup>2</sup>
---	--	---	---	--

### COMUNI LIMITROFI AL TERRITORIO DI COMPETENZA CON ALTO COINVOLGIMENTO IN CONSEGUENZA DELLA POSIZIONE GEOGRAFICA

MONTE SAN GIUSTO Popolazione Residente 8.194 abitanti(01/01/2015 Istat) Superficie 20,04 km <sup>2</sup> Densità 408,94 ab./km <sup>2</sup>	RECANATI Popolazione Residente 21.457 (M 10.276, F 11.181) Densità per Kmq: 208,8 Superficie: 102,77 Kmq	PORTO SANT'ELPIDIO ( FERMO ) Popolazione Residente 26.234 (M 12.778, F 13.456) Densità per Kmq: 1.446,2 Superficie: 18,14 Kmq
---	--	---

POPOLAZIONE: 90000 ABITANTI

SUPERFICIE: 176 KM<sup>2</sup>

DISTANZA DEL DISTACCAMENTO DALLE SEDI VVF PIÙ VICINE

CIVITANOVA MARCHE - CENTRALE 30 KM  
CIVITANOVA MARCHE – TOLENTINO 38 KM

DISTANZA DEL DISTACCAMENTO DAI COMUNI DEL TERRITORIO DI APPARTENENZA

CIVITANOVA MARCHE – PORTO RECANATI 18/23 KM  
CIVITANOVA MARCHE – POTENZA PICENA 16 KM  
CIVITANOVA MARCHE – MONTECOSARO 14 KM  
CIVITANOVA MARCHE – MONTE SAN GIUSTO 18 KM  
CIVITANOVA MARCHE – RECANATI 27 KM  
CIVITANOVA MARCHE PORTO SANT'ELPIDIO 2 KM

### AREE INDUSTRIALI

ZONA INDUSTRIALE A- ( CIVITANOVA )  
ZONA INDUSTRIALE B – ( CIVITANOVA ALTA )  
ZONA INDUSTRIALE SQUATA BUE ( RECANATI )

LE AREE INDUSTRIALI VEDONO LA PRESENZA DI:

INDUSTRIE CHIMICHE,

## ALLEGATO 2

INDUSTRIE CHE LAVORANO MATERIE PLASTICHE,  
NUMEROSSIMI CALZATURIFICI,  
NUMEROSI CENTRI COMMERCIALI AD ALTA AFFLUENZA  
NUMERO ATTIVITÀ ECONOMICHE SUPERIORE A 9200 UNITA' ( DATI CAMERA DI COMMERCIO)

### AREE COMMERCIALI

CENTRO COMMERCIALE MEGA UNO ( CIITANOVA )  
CENTRO COMMERCIALE IL CUORE DELL'ADRIATICO ( CITANOVA )  
CENTRO COMMERCIALE LE GROTTE ( RECANATI )  
CENTRO COMMERCIALE AUCHAN ( PORTO SANT ELPIDIO )

### RETI STRADALI PIU' IMPORTANTI

AUTO STRADA A 14 PORTO RECANATI - PORTO SANT ELPIDIO 30 KM  
SUPER STRADA VAL DI CHIENTI FINO A MORROVALLE PER UN'ESTENSIONE DI 15 KM  
SUPER STRADA VAL DI CHIENTI FINO A PIEDIRIPA PER UN ESTENSIONE 22 KM  
STATALE ADRIATICA SS 16 PER UN ESTENSIONE CIRCA 25 KM  
STRADA STATALE SS 77 PER UN ESTENSIONE CIRCA DI 14 KM

### LINEE VIARIE

PRESENTI 2 STAZIONI FERROVIARIE ( CIVITANOVA MARCHE E PORTO RECANATI )  
RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITA'

### TURISMO

ZONA ALTAMENTE TURISTICA CON AUMENTO ESPONENZIALE DI TURISTI NEL PERIODO ESTIVO  
COSTA ADRIATICA PRETTAMENTE OCCUPATA DA STABILIMENTI BALNEARI, CHALET E CAMPEGGI

### PORO

PORO DI NATURA TURISTICA E COMMERCIALE  
PRESENZA DI CANTIERI NAVALI

Sedi Permanenti del Comando VVF di MACERATA		CR	CS	VIG.	Nº INTERVENTI 2014 2015	
SEDE CENTRALE	SC	10	30	56	2142	2253
CAMERINO	SD2	2	8	20	571	699
CIVITANOVA	SD3	2	8	24	1436	1522
TOLENTINO	SD2	2	8	20	633	781
VISSO	SDR				42+105(Dist. Volont. Aperto)	59+143 (Dist. Volont. Aperto)
Totale Comando Macerata		16	54	120	4929	5457



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Provinciale di Macerata  
Viale Indipendenza n°158 62100 Macerata  
e-mail [macerata@conapo.it](mailto:macerata@conapo.it)  
tel. 3315790979

MACERATA: li, 10 Marzo 2016

prot.18/2016

A S. E. IL PREFETTO DI MACERATA  
DOTT.SA ROBERTA PREZIOTTI

AL SINDACO DEL COMUNE  
DI CIVITANOVA MARCHE  
DOTT. CORVATTA TOMMASO CLAUDIO

AL SINDACO DEL COMUNE  
DI MORROVALLE  
DOTT. STEFANO MONTEMARANI

AL SINDACO DEL COMUNE  
DI POTENZA PICENA  
DOTT. FRANCESCO ACQUAROLI

AL SINDACO DELCOMUNE  
DI MONTECOSARO  
DOTT. REANO MALAISI

AL SINDACO DEL COMUNE  
DI PORTO RECANATI  
C.S. DOTT. MAURO PASSEROTTI

OGGETTO: RICHIESTA RICLASSIFICAZIONE DISTACCAMENTO VVF CIVITANOVA MARCHE

Con la presente, è intenzione di questa O.S. sensibilizzare le SS.LL. sulla precaria condizione in cui versa l'organico dei Vigili del Fuoco del distaccamento di Civitanova Marche.

Il progetto di riordino delle strutture centrali e territoriali ed il riassetto delle dotazioni organiche del CNVVF hanno sancito che al distaccamento in oggetto sia assegnata una categoria SD3, per la quale è prevista la formazione di una squadra ordinaria composta da 5 unità e da un mezzo di supporto di 2. Un organico questo che, per vari motivi legati all'organizzazione del lavoro, subisce puntualmente un assottigliamento che, a parere della nostra O.S., impedisce di garantire ai cittadini un corretto servizio tecnico urgente. Infatti, non riuscendo a garantire la piena efficienza attraverso le squadre previste, spesso si ricorre all'intervento di mezzi di supporto provenienti dalla Sede Centrale di Macerata, con relativo allungamento dei tempi di intervento. Per ovviare a ritardi che potrebbero nuocere al soccorso, il personale in servizio presso il distaccamento di Civitanova Marche è costretto a modulare la composizione delle squadre assumendosi inevitabilmente dei carichi di responsabilità e di lavoro più alti che li espongono a rischi maggiori.

Sin dall'anno scorso, il CONAPO ha intrapreso un'azione mediatica volta a denunciare le carenze di

## ALLEGATO 3

personale presenti, cercando di sensibilizzare anche l'opinione pubblica sulla realtà attuale dei Vigili del Fuoco della nostra provincia.

Proprio in questi giorni, la nostra azione sindacale ha denunciato la situazione soprascritta al Dipartimento VVF affinché, nella prossima rivisitazione delle piante organiche, possa riqualificare la sede VFF di Civitanova Marche da SD3 a SD4, aumentandone quindi la categoria e stanziando le relative risorse umane.

Come le SS.LL. comprenderanno, per la buona riuscita degli intenti c'è bisogno dell'ampia sinergia e del supporto di realtà politiche locali motivate a lavorare per accrescere i benefici dell'intera popolazione. I cittadini dei comuni interessati da questo disagio non possono essere considerati di serie B e meritano un servizio immediato ed efficiente.

Pertanto, la nostra O.S. spera che le problematiche mostrate possano essere recepite dalle SS.LL. e auspica un intervento attraverso le strade politiche ritenute più adatte, al fine di migliorare il soccorso tecnico urgente sul territorio provinciale.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento ed eventualmente per un incontro, si pongono distinti saluti.

Si allega copia della nota spedita al Dipartimento Vigili del Fuoco.

SEGRETARIO PROVINCIALE CONAPO  
SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO  
MICHELE CICARILLI





# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Provinciale di Macerata  
Viale Indipendenza n°158 62100 Macerata  
e-mail [macerata@conapo.it](mailto:macerata@conapo.it)  
tel. 3315790979

MACERATA: li, 31 luglio 2016

prot.38/2016

al Sottosegretario Ministero Interno  
Dott. Giampietro Bocci

e p.c.

Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco,  
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Vicario Ing. Gioacchino Giomi Capo del Corpo

Direzione Centrale per le Risorse Umane  
Pref. Giovanni Bruno

Direzione Centrale per l'Emergenza e il Soccorso Tecnico  
Ing. Giuseppe Romano

al Prefetto di Macerata  
dott.sa Roberta Prezziotti

al Direttore Regionale VVF Marche  
dott. Ing. Ugo Bonessio

al Comandante Provinciale VVF Macerata  
dott. Ing. Achille Cipriani

al Segretario Generale CONAPO  
I.A. Antonio Brizzi

**Oggetto: richiesta di potenziamento dei distaccamenti VVF di Civitanova Marche e Camerino attingendo dalle 400 unità previste per il potenziamento degli organici disposto con atto alla Camera "Proposta emendativa 6.05. in Commissione V in sede referente riferita al C. 3926" Art. 6-bis (Misure urgenti per la funzionalità e il potenziamento del Corpo Nazionale Dei Vigili Del Fuoco).**

Illustrissimo Onorevole,  
siamo venuti a conoscenza che la S.V., nell'incontro tenuto lunedì 25 luglio 2016 presso la Prefettura di Macerata con i Sindaci della provincia ed alcuni Dirigenti tra i quali il Comandante Provinciale VVF di Macerata, ha chiarito alcuni aspetti fondamentali per quanto riguarda un eventuale potenziamento degli organici e delle sedi VVF della provincia di Macerata.

Con la presente, vogliamo ricordarLe che il Comando Provinciale VVF di Macerata, in occasione del riordino delle sedi territoriali centrali e periferiche del CNVVF effettuate con decreto 100 nell'agosto 2015 a firma del Capo del Corpo Giomi, ha subito una scorretta e sottodimensionata riclassificazione dei distaccamenti di Civitanova Marche e Camerino.

## ALLEGATO 4

Il distaccamento VVF di Civitanova Marche, pur effettuando oltre 1550 interventi annui (in gran parte rilevanti), nel riordino è stato classificato come un SD3, scelta che ha ridotto la sicurezza della propria zona di competenza e di conseguenza di tutto il maceratese.

Per tale distaccamento è prevista solo una squadra VVF ordinaria, del tutto insufficiente a garantire un corretto supporto del CNVVF sul territorio. Nel corso dell'anno sono numerosissimi gli scenari interventistici che richiedono l'intervento di squadre e mezzi di supporto come Autoscale, Autogrù o comunque l'utilizzo simultaneo di più mezzi, eppure l'attuale insufficienza di personale non permette la formazione di squadre di rinforzo. Tale problematica viene parzialmente risolta con l'invio di mezzi di supporto dalla sede centrale che dista oltre 30 km dal distaccamento, comportando ritardi nel soccorso e l'indebolimento delle sedi vvf: in alternativa, pur di garantire un intervento tempestivo, il personale presente al distaccamento è costretto a smembrare la corretta composizione delle squadre, derogando a quanto sancito dall'art. 66 del DpR 64/2012 (regolamento di servizio) con una conseguente diminuzione della sicurezza per gli stessi VVF che si espongono ad un carico di stress maggiore e non possono riservare e garantire alla popolazione le necessarie energie.

Analoga situazione è vissuta dal distaccamento VVF di Camerino, per il quale, essendo classificato dal riordino come SD2, viene prevista una sola squadra operativa. Anche in questa circostanza, in caso di necessità, i primi rinforzi utili vengono inviati dalla sede centrale o dal più vicino distaccamento di Tolentino distante circa 40 km (distanza destinata ad aumentare considerata l'apertura del nuovo asse viario Marche-Umbria, il quale, aumenta le competenze territoriali dello stesso distaccamento).

Negli ultimi anni i VVF di Camerino si sono trovati più volte ad intervenire presso i cantieri adibiti alla realizzazione dell'asse viario sopra citato.

In vista dell'imminente apertura dell'asse viario (di cui l'inaugurazione è stata effettuata proprio il 29 Luglio c.a. alla presenza del presidente del Consiglio Matteo Renzi, i presidenti delle Regioni Marche ed Umbria Luca Ceriscioli e Catiuscia Marini e dei sindaci appartenenti alle due province), il Comando di Macerata ha partecipato ad esercitazioni congiunte organizzate dal competente UTG nei tratti di strada ritenuti più a rischio, in particolar modo all'interno delle numerose gallerie che la caratterizzano. Si è potuto così constatare la necessità di dotare il distaccamento di Camerino di personale utile a comporre una squadra che possa intervenire con mezzi specifici in supporto a quella ordinaria già prevista.

A seguito di ciò è stata emanata una Procedura Operativa Standard (cfr. allegato) per affrontare gli incendi in galleria, dalla quale si evince indiscutibilmente l'importanza di intervenire tempestivamente con un numero di mezzi e uomini adeguati per affrontare i diversi scenari che potrebbero verificarsi. Resta da chiedersi come poter intervenire in maniera adeguata se gli organici ed i mezzi delle sedi VVF del territorio Maceratese ad oggi non posseggono in sé le capacità operative necessarie.

Ci preme sottolineare che il 18 maggio c.a. in occasione della manifestazione nazionale indetta dal CONAPO, in seno ad una riunione tenuta con il Sig. Prefetto si era concordato sul fatto che l'urgenza di potenziare il distaccamento di Camerino si sarebbe presentata proprio nel momento in cui il nuovo asse stradale in questione sarebbe stato aperto divenendo una concreta realtà. Oggi, la nuova realtà operativa si è concretizzata e le relative responsabilità del il distaccamento di Camerino appaiono chiaramente sovrdimensionate rispetto alla reali capacità. Purtroppo finora non esiste nessun progetto teso a potenziarne gli organici e i mezzi necessari.

Abbiamo anche appreso che, nel corso dell'incontro presso la prefettura di Macerata, la S.V. ha chiarito ai presenti l'impossibilità di aprire un distaccamento VVF permanente presso il comune di Recanati ovviando tuttavia con l'apertura di un distaccamento volontario.

Preme a questa O.S. rimarcare l'assoluta contrarietà alla formazione di distaccamenti volontari, tanto più in una realtà dove il CNVVF grazie alle sedi permanenti presenti sul territorio (seppur appartenenti a provincie diverse) riesce a garantire il soccorso tecnico con tempi d'intervento di gran lunga più bassi rispetto ai tempi di attivazione delle squadre volontarie. In un momento storico dove gli indirizzi politici stanno riducendo le spese all'osso mettendo anche a rischio il dispositivo di soccorso (come nel

## ALLEGATO 4

caso dei distaccamenti di Civitanova Marche e Camerino), appare del tutto sconveniente spendere risorse economiche per l'apertura di un distaccamento volontario utile solo a sostenere una propaganda politica. Inevitabilmente questa eventualità troverebbe la ferma opposizione del CONAPO che non risparmierà battaglie se l'idea di aprire un distaccamento volontario dovesse prendere ulteriormente piede.

Pertanto, certi che anche il Sig. Prefetto di Macerata Le avrà rimarcato le difficoltà attuali vissute dai VVF nel territorio Maceratese e

- considerato che lo Stesso nel corso dell'incontro sopracitato del 18 Maggio 2016, ha fatto proprie le richieste avanzate dal CONAPO attivandosi prontamente presso il Dipartimento VVF al fine di richiedere il potenziamento delle sedi in questione;
- considerato che la Regione Marche in risposta all'interrogazione n°150 del 24 marzo 2016, ha deliberato condividendo la necessità di sollecitare il Governo per la riclassificazione delle sedi VVF in questione;
- considerato che diversi sindaci già da tempo hanno mostrato preoccupazione per la sicurezza dei cittadini chiedendo al Governo una maggiore presenza del CNVVF sul territorio;
- considerato che lo stesso Dipartimento ha ritenuto doveroso attenzionare la realtà operativa dei distaccamenti in questione inserendoli tra quelli da riorganizzare e potenziare con le prime risorse utili in occasione della verifica del Riordino delle sedi territoriali del CNVVF di cui l'iter inizierà verso lo scadere dei due anni prestabiliti;
- osservato che, con atto alla Camera "Proposta emendativa 6.05. in Commissione V in sede referente riferita al C. 3926" Art. 6-bis. (Misure urgenti per la funzionalità e il potenziamento del Corpo nazionale dei vigili del fuoco) al comma 2 ha previsto l'assunzione di n° 400 unità destinate al potenziamento degli organici proprio per garantire gli standard operativi e i livelli di efficienza e di efficacia del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in relazione alla crescente richiesta di sicurezza proveniente dal territorio nazionale;

questa O.S. fa appello alla Sua persona, e a quella di chi legge per conoscenza, affinché quanto prima la sede di Civitanova Marche possa essere riqualificata in SD4 ed il Distaccamento di Camerino in SD3, con il relativo stanziamento di personale utilizzando parte delle 400 unità destinate al potenziamento degli organici. Tale richiesta, pur sembrando pretenziosa, ricalca a pieno le concrete esigenze operative della Provincia di Macerata cui il CNVVF si trova a dover far fronte in conseguenza dell'aumento di infrastrutture e attività commerciali, di competenze territoriali, di atti criminosi, etc.

A fronte di quanto sopraesposto questa O.S. rimane in attesa di una cordiale risposta, sperando che le richieste avanzate possano trovare un benevolo accoglimento favorendo la qualità del servizio reso ai alla popolazione della provincia di Macerata e la sicurezza degli stessi vigili del fuoco che sempre più si trovano a vivere condizioni operative di disagio non vedendosi supportati dallo Stato.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento, si porgono distinti saluti.



SEGRETARIO PROVINCIALE CONAPO  
SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO  
MICHELE CICARILLI

## ALLEGATO N°1 stralcio della Procedura Operativa

Vigili del Fuoco	PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO	N. 0000/000
	<b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b> <b>Incendio automezzo in galleria nuovo asse viario S.S. 77 di collegamento tra Civitanova Marche e Foligno.</b>	Pagina 3/14
Macerata	Approvato: il Comandante Provinciale Dott. Ing. Achille Cipriani	Data 26/07/2016

**MEZZI IDONEI PER L'INTERVENTO**

Considerata la particolarità e la complessità dello scenario è auspicabile l'intervento congiunto di 2 squadre provenienti da sedi diverse e possibilmente con direzioni opposte. Ogni squadra dovrà preferibilmente intervenire con 2 veicoli di soccorso.



Altre opzioni in preallarme:

**Invio dalla Sede Centrale Macerata**  
(in funzione della tipologia di incidente/incendio e viabilità)

APS	Carro Bombole	AF/NBCR
ABP	Carro Schiuma	

**ATTREZZATURE:**

- **Dispositivi di Protezione Individuale;**
- **Termocamere;**
- **Autorespiratori con bombole in composito ( possibilmente con 2 bombole da 6,8 litri ) con seconda utenza e muniti di seconda maschera, da utilizzare nel caso di evacuazione di persone bloccate all'interno dei by-pass;**
- **Radio portatili e veicolari sul canale di lavoro 2.**
- **Le radio portatili "PUMA" devono essere impostate sul canale di lavoro 24.**

## ALLEGATO 4

### ALLEGATO2

#### **Interrogazione n. 150**

*presentata in data 24 marzo 2016*

a iniziativa dei Consiglieri Malaigia, Zaffiri, Zura Puntaroni

**"Interventi per ripianare gli organici dei Vigili del Fuoco nelle Marche ed in particolar modo del distaccamento di Civitanova Marche"**

a risposta orale

Premesso che:

- i Vigili del Fuoco svolgono nella nostra Regione ed in tutto il territorio nazionale, un'opera insostituibile a tutela della sicurezza di tutti cittadini,

Rilevato che:

- il Corpo dei Vigili del Fuoco presenta una notevole carenza di organici che si ripercuote pesantemente anche sul nostro territorio regionale, tant'è che sia i Comandi provinciali che i distaccamenti devono confrontarsi quotidianamente con l'esiguità del personale a disposizione;

Sottolineato che:

- pressoché quotidianamente la stampa locale, nelle varie edizioni provinciali, riporta la situazione critica di Comandi e distaccamenti dei Vigili del Fuoco di tutte le Province della Regione, che devono affrontare enormi difficoltà per assicurare il livello operativo indispensabile a garantire la sicurezza di tutti;
- le criticità del territorio maceratese, evidenziate dal CONAPO, mostrano l'impossibilità di garantire un corretto dispositivo tecnico di soccorso a favore della popolazione a causa della inappropriata classificazione del distaccamento di Civitanova Marche in SD3;
- per il citato distaccamento è stato previsto uno stanziamento di organico di 32 unità totali (8 unità per turno di servizio). Nella programmazione dei servizi, dovendo garantire al personale la fruizione di congedi, salti turno compensativi, addestramenti, formazione, etc, non si riesce a garantire, come previsto, una squadra ordinaria composta da 5 unità e un supporto tecnico composto da 2;
- in alcune situazioni di emergenza, il distaccamento è addirittura rimasto in 5 sole unità, annullando completamente la possibilità di avere un mezzo di supporto. Tale problematica è stata parzialmente risolta con l'invio di squadre di supporto dalla sede centrale di Macerata con relativo allungamento dei tempi di intervento a discapito dei cittadini;
- il territorio di competenza del distaccamento di Civitanova Marche consta di oltre 90000 abitanti su un'area di 180 kmq, con 9000 attività economiche, numerose aree industriali e moltissimi centri commerciali, una rete viaria composta da Autostrada A14, Superstrada Val di Chienti e numerose strade statali ad alta percorrenza, una rete ferroviaria ad alta velocità e un grande afflusso di turismo soprattutto nei periodi estivi;

Verificato che:

- sul piano di riordino nazionale, distaccamenti quali Urbino (Pesaro Urbino), Sanremo (Imperia), Muggia (Trieste), Bardolino Garda (Verona) ed altri sono stati classificati con categoria SD4, nonostante gli interventi effettuati siano nettamente inferiori a quelli del distaccamento di Civitanova Marche che effettua circa di 1550 interventi l'anno, con un aumento percentuale rispetto al 2012 di circa il 14%;
- la normativa attuale relativa alle piante organiche dei Vigili del Fuoco condiziona l'assegnazione di personale alla categoria del Distaccamento o della Sezione dei Vigili del Fuoco;

tutto ciò premesso i sottoscritti Consiglieri,

## ALLEGATO 4

### INTERROGANO

la Giunta regionale per sapere:

- 1) se si ritiene opportuno, per quanto di competenza, intervenire presso il Ministero dell'Interno, affinché vi sia una rivalutazione del Decreto di ripartizione delle dotazioni organiche tra i distaccamenti permanenti dei Comandi Provinciali dei VVF e di conseguenza siano ripianati gli organici nella nostra Regione, in particolar modo nei distretti di Camerino e di Civitanova Marche (riqualificando il distretto a SD4).

Interrogazione n. 150

ad iniziativa dei Consiglieri Malaigia, Zaffiri, Zura Puntaroni

"Interventi per ripianare gli organici dei Vigili del Fuoco nelle Marche ed in particolar modo del distaccamento di Civitanova Marche"

(Svolgimento)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'interrogazione n. 150 dei Consiglieri Malaigia, Zaffiri, Zura Puntaroni.

Ha la parola, per la risposta, l'Assessore Sciapichetti.

<http://www.consiglio.marche.it/att/vita/assemblea/sedute/scheda.php?seduta=30&leg=X>

2/23

31/7/2016

Consiglio regionale delle Marche - Assemblea legislativa - Resoconto della seduta n.30 del 17/05/2016

Angelo SCIAPICHETTI. Grazie Presidente. È opportuno premettere che nell'anno 2015 è stato approvato il cosiddetto "Riordino del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco" (Decreto del Ministero dell'Interno n. 2394 del 31 luglio 2015 e Decreto del Capo del C.N.VVF n. 100 del 3 agosto 2015) che stabilisce gli organici dei Comandi Provinciali e dei distaccamenti nei quali si articolano i Comandi stessi e sono stati determinati dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile sulla base degli organici complessivi del Corpo e delle esigenze operative di tutti i territori.

Il distaccamento di Civitanova Marche è stato classificato in categoria SD3 e dovrebbe garantire nei turni diurni e notturni di tutti i giorni dell'anno:

- 1 squadra completa (partenza) con auto pompa serbatoio costituita da almeno 5 unità operative;  
- 1 equipaggio per automezzo di supporto (autobotte o autoscalza) costituito da almeno 2 unità operative.  
Tuttavia i distaccamenti SD3 prevedono 8 unità permanenti per ognuno dei quattro turni, ma consentono la presenza effettiva (al netto di congedi, salti programmati e malattie) di 5 o 6 operatori, insufficienti per garantire sempre gli equipaggi sopra indicati, tenendo anche conto che, a causa di riduzione delle specifiche risorse finanziarie, i Comandi Provinciali dispongono attualmente di pochissimi "volontari discontinui" che nel passato venivano utilizzati per reintegrare le squadre dei distaccamenti.

Per tali motivi, al fine di assicurare una adeguata risposta alle esigenze di soccorso del territorio e dei cittadini, nel comprensorio di competenza di Civitanova Marche, è necessario garantire sempre, presso quel distaccamento, una squadra completa e un equipaggiamento di supporto come sopra indicato (5 unità + 2 unità).

La richiesta di riqualificare il distaccamento da SD3 (8 unità per turno) a SD4 (11 unità per turno) con un aumento di organico permanente del Comando di Macerata di 12 unità da destinare a Civitanova Marche appare pertanto condivisibile.

Si ritiene che la stessa potrebbe essere accolta in occasione di prevedibili prossimi aumenti di organico del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco con la conseguente riqualificazione dei distaccamenti. Sarà cura pertanto della Giunta regionale sollecitare il Ministero affinché la richiesta possa essere esaudita.

## ALLEGATO 4

### ALLEGATO 4



### COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

PROVINCIA DI MACERATA

C.A.P. 62012 – Codice Fiscale e Partita IVA n. 00262470438

### DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 4 Del 12-04-16

#### Oggetto: COMUNICAZIONI DEL SINDACO IN MERITO ALL'ATTUALE SITUAZIONE ORGANICA DEL DISTACCAMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DI CIVITANOVA MARCHE.

L'anno duemilasedici il giorno dodici del mese di aprile alle ore 21:30 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica :

CORVATTA TOMMASO CLAUDIO	P	IEZZI LIDIA	P
Angelini Daniele Maria	P	MARIANI DAVID	A
CARASSAI ERMANNO	P	MARINELLI ERMINIO	P
CIARAPICA FABRIZIO	P	MARZETTI SERGIO	P
COLUCCI ANTONIO	P	MOBILI MASSIMO	P
CORALLINI GIOVANNI	P	MORRESI CLAUDIO	P
COSTAMAGNA IVO	P	MORRESI GIORGIO	P
DE VIVO LIVIO	A	PUCCI PIER PAOLO	P
DOLCI MARCO	P	RACHIGLIA PAOLO	P
EMILIOZZI MIRELLA	P	RIBICHINI GIOVANNI	P
EMILI BELINDA	P	ROSSI PIER PAOLO	P
FRANCO MIRELLA	P	RUTILI ROBERTA	P
GISMONDI PIERO	P		

ne risultano presenti n. 23 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor COSTAMAGNA IVO in  
qualità di PRESIDENTE assistito dal Segretario Comunale MARIOTTI PIERGIUSEPPE.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori  
nelle persone dei Signori:

COLUCCI ANTONIO  
DOLCI MARCO  
PUCCI PIER PAOLO

Immediatamente eseguibile N	Soggetta a controllo N
-----------------------------	------------------------

*Sono presenti gli assessori: Rosati Yuri, Postacchini Gustavo, Poeta Marco, Balboni Piergiorgio.*

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

“ ”

Il Sindaco intende sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale la difficile situazione organica e organizzativa dei Vigili del Fuoco di Civitanova Marche nei termini a lui stesso evidenziati da alcuni rappresentanti del Corpo.

Premesso che:

- con nota prot. 12630 del giorno 11 Marzo 2016 il Sindacato provinciale autonomo dei Vigili del Fuoco ha inteso sottoporre all'attenzione del Prefetto di Macerata e dei Sindaci del Comune di Morrovalle, Civitanova Marche, Potenza Picena e di Porto Recanati la situazione lavorativa degli appartenenti al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, resa critica dalla carenza numerica in campo nazionale rispetto a quanto previsto nelle tabelle relative all'organico evidenziando come queste criticità si ripropono anche nella regione Marche;
- Nonostante le esigenze di sicurezza del Paese siano notevolmente aumentate, negli ultimi anni i Vigili del Fuoco e gli altri Corpi dello Stato hanno subito pesanti tagli ai bilanci di funzionamento, agli organici ed alle retribuzioni, con un sensibile indebolimento della capacità di portare soccorso pubblico ai cittadini e garantire loro stabilità;
- Le criticità del territorio maceratese evidenziate dal CONAPO mostrano l'impossibilità di garantire un corretto dispositivo tecnico di soccorso a favore della popolazione a causa della inappropriata classificazione del distaccamento di Civitanova Marche in SD3. Per il citato distaccamento è stato previsto uno stanziamento di organico di 32 unità totali (8 unità per turno di servizio). Nella programmazione dei servizi, dovendo garantire al personale la fruizione di congedi, salti turno compensativi, addestramenti, formazione, etc, non si riesce a garantire, come previsto, una squadra ordinaria composta da 5 unità e un supporto tecnico composto da 2. Ultimamente si sono verificati casi in cui il distaccamento è addirittura rimasto in 5 sole unità, annullando completamente la possibilità di avere un mezzo di supporto. Tale problematica è stata parzialmente risolta con l'invio di squadre di supporto dalla Sede Centrale di Macerata con relativo allungamento dei tempi di intervento a discapito dei cittadini;
- Per sopperire alle carenze di personale qualora si presenti la necessità immediata di un mezzo di supporto, il personale si trova costretto ad intervenire derogando a quanto sancito dall'art. 66 comma 4 del DPR 64/2012 (Regolamento di Servizio del CNVVF), intervenendo con 1 unità (aulista) anziché con 2 come previsto. Ciò comporta un'esposizione maggiore del personale VVF a rischi inutili e potenzialmente pericolosi per la propria ed altrui incolumità;
- Il territorio di competenza del distaccamento di Civitanova Marche consta di oltre 90000 abitanti su un'area di 180 kmq, con 9000 attività economiche, numerose aree industriali e moltissimi centri commerciali, una rete viaria composta da Autostrada A14, Superstrada Val di Chienti e numerosi strade statali ad alta percorrenza, una rete ferroviaria ad alta velocità e un grande afflusso di turismo soprattutto nei periodi estivi;
- Entro l'anno è prevista l'apertura di un nuovo tratto di superstrada Val di Chienti che collegherà Civitanova Marche a Foligno. Per la realizzazione dell'asse viario sono state edificate numerose gallerie e, come segnalato dal CONAPO, sarebbe auspicabile provvedere a dotare anche il distaccamento di Camerino (MC) di un supporto utile ad affrontare scenari incidentali che potrebbero verificarsi in contesti più disagvoli e pericolosi;
- Sul piano di Riordino Nazionale, distaccamenti quali Urbino (Pesaro Urbino), Sanremo (Imperia), Muggia (Trieste), Bardolino Garda (Verona) ed altri sono stati classificati con categoria SD4, nonostante gli interventi effettuati siano nettamente inferiori a quelli del distaccamento di

Civitanova Marche che effettua circa di 1550 interventi l'anno con un aumento percentuale rispetto al 2012 di circa il 14%;

- alla luce di quanto sopra il CONAPO ha evidenziato in più sedi l'opportunità di rivalutare il Decreto di Ripartizione delle Dotazioni Organiche tra i distaccamenti permanenti dei Comandi Provinciali dei VVF (decreto del Capo del Corpo n° 100 del 03/08/2015) al fine di:

- riclassificare opportunamente il distaccamento di Civitanova Marche in SD4 rivalutando i coefficienti che lo hanno catalogato impropriamente in SD3
- garantire una maggior attenzione e copertura dal punto di vista del soccorso tecnico urgente al territorio di competenza del distaccamento di Civitanova Marche (così come sancito per le località dove sono presenti distaccamenti SD4) non continuando a considerare i cittadini di Civitanova Marche, Potenza Picena, Morrovalle, Montecosaro e Porto Recanati come civili "di serie B" e danneggiando di riflesso la sicurezza dell'intera provincia
- garantire ai Vigili del fuoco dislocati presso la sede di Civitanova Marche la possibilità di intervenire in linea con quanto previsto dal Regolamento di Servizio, senza doversi forzatamente accollare responsabilità e rischi superiori a quanto dovuto, a discapito della propria ed altrui incolumità
- permettere che il Comando di Macerata, attraverso la riqualificazione del Distaccamento di Civitanova Marche in SD4, possa provvedere anche a rimodulare e rinforzare l'organico presso il distaccamento di Camerino (MC).

Quanto sopra premesso

Il Sindaco, sottolineando che, per la buona riuscita degli intenti c'è bisogno di un'ampia sinergia e del supporto delle realtà politiche locali, invita il Consiglio Comunale a condividere la richiesta presentata dal sindacato autonomo dei Vigili del Fuoco volta alla riclassificazione del distaccamento dei Vigili del Fuoco di Civitanova Marche, in quanto meritevole del passaggio di classe a SD4. ""

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto il documento istruttorio illustrato dal Sindaco;
- Sentiti gli interventi dei consiglieri così come riportati nella trascrizione della seduta, conservata in atti;
- Sentito il consigliere Corallini che illustra un emendamento del seguente tenore:  
""

*Integrare il dispositivo con quanto segue:*

*"Questo Consiglio da indirizzo alla Giunta di attivarsi presso la Regione affinché garantisca la copertura dei presidi estivi per il controllo degli incendi attraverso le postazioni di Visso e Recanati e altre zone della provincia, regolate attraverso una convenzione tra la Regione e i Vigili del Fuoco.*

*L'assenza eventuale di tali presidi può creare un aggravio di interventi alle già presenti stazioni dei VVFF., compresa quella di Civitanova Marche."*  
""

## ALLEGATO 4

- Sentiti gli ulteriori interventi dei consiglieri a favore e contro l'emendamento proposto, così come riportati nella trascrizione della seduta, conservata in atti;

- Visto l'esito della votazione riferita all'emendamento proposto, da cui risulta:

votanti: n. 22

voti favorevoli: n. 7

voti contrari: n. 12

astenuti: n. 3

Non partecipa al voto il consigliere Iezzi.

per cui l'emendamento è respinto;

- Visto l'esito della votazione sul documento finale, da cui risulta:

votanti: n. 23

voti favorevoli: n. 23

### **DELIBERA**

- Di condividere la richiesta presentata dal sindacato autonomo dei Vigili del Fuoco volta alla rielassificazione del distaccamento dei Vigili del Fuoco di Civitanova Marche, in quanto meritevole del passaggio di classe a SD4, incaricando il Sindaco di trasmettere il presente ordine del giorno alla competente Prefettura di Macerata e al Ministero dell'Interno - Direzione generale dei Vigili del Fuoco.

- Di incaricare il Dirigente del III Settore di provvedere alla esecuzione della presente decisione.

## ALLEGATO 4

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
COSTAMAGNA IVO

Segretario Comunale  
MARIOTTI PIERGIUSEPPE

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

In pubblicazione all' Albo Pretorio on-line dal 05-05-16 per giorni 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n.267/2000

Civitanova Marche, li 05-05-16

Segretario Comunale  
MARIOTTI PIERGIUSEPPE

---

### CERTIFICATO ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il , ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Civitanova Marche, li

Segretario Comunale  
MARIOTTI PIERGIUSEPPE

ALLEGATO 5 stralcio del verbale incontro Prefetto-CONAPO del 18 maggio 2016



*Prefettura di Macerata  
Ufficio Territoriale del Governo*

- dall'applicazione del Decreto Legislativo 13 ottobre 2007 n. 217, recante Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell'articolo 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252.

Il segretario provinciale del CONAPO afferma che se gli importi risparmiati, che sono apparsi sui giornali, fossero veri anche solo per metà essi sarebbero comunque sufficienti per venire incontro a queste richieste.

Il CONAPO consegna al Prefetto il documento di sintesi delle proprie richieste.

Il Prefetto si impegna a trasmetterlo al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Il segretario Cicarilli, prima di congedarsi chiede di affrontare alcune problematiche locali attinenti all'adeguatezza dell'organico assegnato al Comando Provinciale, con riferimento innanzitutto al distaccamento di Civitanova Marche che, a detta del sindacato, andrebbe innalzato dalla qualifica di SD3 a quella di SD4..

Il Prefetto chiede quindi ai sindacati di conoscere se, in base alle informazioni possedute, il riordino delle piante organiche adottato lo scorso anno sia o meno sperimentale.

Il CONAPO afferma che dalle notizie disponibili il periodo di sperimentazione dovrebbe essere di due anni.

Per questo motivo il Prefetto anticipa il proprio interessamento presso il Dipartimento dei Vigili del Fuoco affinché il distaccamento di Civitanova Marche sia innalzato da SD3 a SD4 in modo tale che al momento in cui saranno "tirate le somme" di questa sperimentazione si potrà seriamente considerare questa opportunità.



*Prefettura di Macerata  
Ufficio Territoriale del Governo*

Cicarilli evidenzia che sul distaccamento in parola il Comune di Civitanova Marche ha adottato una delibera di giunta e che sul medesimo argomento è stata presentata anche un'interrogazione presso l'assemblea regionale.

Il vicecomandante provinciale dei vigili del fuoco, Mattiacci, rappresenta la situazione organica del distaccamento di Civitanova Marche, evidenziando che l'organico attuale comprende n. 4 unità in precedenza assegnate alla sede del Comando provinciale e successivamente spostate da Macerata nel centro rivierasco. Al momento l'organico consente di fare turni di n. 6 unità. Il Comandante provinciale ha inoltrato al Capo del Corpo la richiesta di un rafforzamento dell'organico di ulteriori n. 8 unità che consentirebbe di fare turni da 8 persone.

Il segretario provinciale sottolinea altresì che in base al numero degli interventi effettuati dai Vigili del Fuoco di Civitanova il reparto di questo comune è sottodimensionato. Il vice comandante Mattiacci sottolinea che verosimilmente il livello SD3 è stato definito anche in base ad altri parametri diversi dal numero degli interventi.

Il Prefetto rappresenta di aver preso contatti con il Dipartimento dei Vigili del Fuoco il quale ha assicurato di conoscere la problematica ribadendo che invierà una lettera a supporto della necessità di un potenziamento dell'organico di Civitanova Marche.

Il segretario provinciale del CONAPO chiede altresì un rafforzamento del distaccamento di Camerino (SD2); l'importanza di questo presidio è data dalla prossima apertura della SS77.

Il vicecomandante Mattiacci sottolinea che il comandante provinciale, nella nota con cui ha richiesto il rafforzamento del personale del Comando, ha segnalato anche l'opportunità di un



*Prefettura di Macerata  
Ufficio Territoriale del Governo*

consolidamento del distaccamento di Visso, sito nelle vicinanze di Camerino, dove l'attuale organico previsto è di 0 unità trattandosi di un reparto costituito solo da volontari.

Il Prefetto evidenzia che, per le vie brevi, è stato interessato il Dipartimento anche sul distaccamento di Camerino. Al riguardo il rappresentante del governo evidenzia che, essendo la ratio di tale richiesta legata all'apertura di un'arteria che non è dato conoscere quando verrà inaugurata, è opportuno che la questione venga riesaminata più dettagliatamente non appena si avrà tale certezza.

Ciarilli evidenzia lo scetticismo sulla possibilità di ottenere il rafforzamento del distaccamento di Visso.

Prima di concludere il segretario provinciale CONAPO sottolinea che in vista della prossima stagione estiva si manifesterà una difficoltà a mettere a disposizione dei servizi antincendio un numero di "campagnole" sufficiente.

Il vicecomandante evidenzia che si tratta di un problema comune a moltissime provincie.

Il Prefetto evidenzia che in prima battuta sarà il comando provinciale ad interessarsi della problematica, eventualmente presso la protezione civile regionale per l'assegnazione di qualche "campagnola" aggiuntiva.

IL VERBALIZZANTE

Cacciaguerra

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Cacciaguerra".

IL PRESIDENTE

Preziosi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Preziosi".

5



# Prefettura di Macerata

## Ufficio Territoriale del Governo

### VERBALE RIUNIONE

30 ottobre 2015

OGGETTO: richiesta di incontro del sindacato CONAPO di Macerata pervenuta in

data 14 ottobre 2015

In data 30 ottobre ore 12:10, presso questa Prefettura, si sono incontrati il vice prefetto Vicario dottoressa Rosalia Mazza, il sig. Michele Cigarilli segretario provinciale del CONAPO ed il sig. Fabio Morbiducci, componente della segreteria provinciale del CONAPO.

Verbalizza il dott. Cacciaguerra, capo gabinetto della Prefettura di Macerata.

La dottoressa Mazza, dopo aver porto il proprio saluti ai convenuti, ricorda che questa Prefettura, già nel mese di febbraio 2015, ha ricevuto questo sindacato per la questione afferente la vigilanza sull'ospedale di Macerata.

Il sig. vicario affida la parola al sindacato chiedendo di spiegare nel dettaglio le ragioni per le quali è stato chiesto l'odierno incontro.

Michele Cigarilli consegna alla dottoressa Mazza un documento, allegato al presente verbale, riepilogativo delle richieste del sindacato. Viene evidenziato che il corpo nazionale



# Prefettura di Macerata

## Ufficio Territoriale del Governo

nale dei vigili del fuoco "patisce" attualmente una differenza di trattamento stipendiale rispetto al personale del Dipartimento di Pubblica Sicurezza, dovuta all'assenza nel trattamento economico riservatogli del c.d. "assegno funzionale". Tale differenza sarebbe ingiustificata in considerazione della circostanza che anche i Vigili del Fuoco compiono attività di soccorso pubblico e quindi rientranti nella materia sicurezza.

Viene inoltre lamentata l'inadeguatezza della situazione logistica della caserma dei Vigili del Fuoco del Comando provinciale di Macerata in merito alla quale è stato già eseguito un "piccolo ampliamento". Il progetto originario tuttavia avrebbe dovuto ricoprendere molti spazi ulteriori tra i quali viene menzionata, anzitutto, un'area aggiuntiva di ricovero per i mezzi. Tale area sarebbe stata estremamente importante in quanto l'attuale parcheggio dei mezzi è troppo ristretto, e non consente un'uscita rapida in occasione di interventi di soccorso. Anche lo spazio destinato alla sistemazione della strumentazione di lavoro sarebbe attualmente inadeguato tenendo conto che anche gli armadietti destinati al personale sono insufficienti.

La dottoressa Mazza chiede se nella struttura vi sono anche camere di alloggio per il personale.

Viene data risposta negativa. Michele Cigarilli rappresenta che vi sono esclusivamente dei locali adibiti a spogliatoio e cambio ambito del personale. Solo una parte di questi spazi è dislocata nella citata porzione nuova di immobile. La maggior parte di essi si



# Prefettura di Macerata

## Ufficio Territoriale del Governo

trova invece nella porzione più vetusta dell'attuale struttura, è piccola ed è oltretutto vicina a luoghi di passaggio come le scale. La situazione potrebbe essere ovviata se si portasse a termine il progetto di ampliamento originario. Il sindacato, su richiesta del sig. vicario, spiega che la ragione del ridimensionamento delle opere fino ad ora realizzate, rispetto a quelle originariamente previste, è da ricercarsi nella mancanza di fondi sufficienti.

Michele Cigarilli esprime altresì preoccupazione sulla delimitazione dell'area non più edificata e che avrebbe dovuto ospitare il progetto originario: tale area sarebbe delimitata con semplici transenne ed in essa vi sarebbe altresì un muraglione, che lo divide dalla caserma dei vigili del fuoco, che sarebbe a rischio di crollo.

Il sindacato quindi ribadisce la richiesta che venga portato a termine il progetto di ampliamento del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco come originariamente elaborato.

A riprova della necessità di diversi interventi di ristrutturazione dell'immobile , viene anche evidenziata la presenza di un solaio puntellato e pericolante sotto cui passano gli automezzi .

Il segretario provinciale del CONAPO evidenzia inoltre che l'attuale secondo accesso posteriore andrebbe riqualificato. Esso viene infatti già utilizzato per quei mezzi che, per altezza, non riescono a transitare dall'ingresso principale. Per riqualificazione si intende assegnare l'uso esclusivo della strada antistante ad esso al personale del Comando, nonché



# Prefettura di Macerata

## Ufficio Territoriale del Governo

installare un semaforo pilotato dalla sala operativa che blocchi il traffico quando esce un mezzo.

Il sindacato passa poi ad affrontare la questione attinente alla scarsità di personale assegnato al Comando: le unità a disposizione non sarebbero sufficienti. Viene in particolare sottolineata la situazione di difficoltà in cui versa l'ufficio di Civitanova Marche. Tale distaccamento ha in dotazione sette unità di personale delle quali effettivamente solo sei in servizio. Il sindacato chiede l'innalzamento della qualifica di tale distaccamento a SD4 con la conseguente assegnazione di maggiore personale.

Viene esaminata un'altra questione sempre attinente alla dotazione di personale e mezzi del Comando Provinciale ed in particolare all'ipotesi, perorata dall'amministrazione comunale di Recanati, di costituire in quel comune un nuovo distaccamento di Vigili del Fuoco. Il sindacato chiede, in particolare, la costituzione di un distaccamento permanente dei Vigili del Fuoco nel predetto comune, sottolineando al contempo la propria contrarietà ad un'eventuale ipotesi di creazione di distaccamento costituito da semplici volontari: questi ultimi, infatti, a differenza del personale assegnato a un distaccamento permanente non sono adeguatamente formati e non hanno un obbligo di presidiare la caserma con la conseguenza che gli interventi non sono immediati.

Alle ore 12:55, chiamato per offrire notizie di dettaglio in merito alla riqualificazione dell'accesso posteriore, entra in riunione il dott. Francesco Senesi, dirigente del Servizio



# Prefettura di Macerata

## Ufficio Territoriale del Governo

Contabilità e Gestione Finanziaria della Prefettura. Sul punto il dott. Senesi evidenzia che occorre anzitutto accertare di chi sia la proprietà della strada antistante a tale varco, prendendo contatti con gli uffici della stessa provincia.

Quanto alle auspicate ipotesi di ampliamento dell'intera struttura, il dott. Senesi espone che la provincia è proprietaria della struttura ove è ospitato attualmente il Comando. Tale amministrazione locale ha già realizzato parte dei lavori di ampliamento a spese proprie: ciononostante il canone da questa percepito continua ad essere parametrato sulla precedente metratura. Ciò avviene a causa della carenza di risorse, da parte del Ministero, per pagare i canoni di locazione. Viene dunque espressa perplessità sulla disponibilità della provincia a svolgere ulteriori lavori in un contesto in cui non è stato neanche riconosciuto l'aumento del canone per i lavori già effettuati.

In conclusione della seduta la dottoressa Mazza, preso atto delle problematiche rappresentate, sottolinea che sarà sua cura rappresentare le stesse al sig. Prefetto per gli eventuali seguiti, che potrebbero anche portare alla costituzione di un tavolo tecnico utile per l'analisi degli aspetti problematici sollevati su diversi settori, con riguardo sia alla logistica che al personale.

VERBALIZZANTE  
IL CAPO GABINETTO  
(Cacciaguerra)

IL PRESIDENTE  
IL VICEPREFETTO VICARIO  
(Rosa Da Mazza)



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Provinciale di Macerata  
Viale Indipendenza n°158 62100 Macerata  
e-mail [macerata@conapo.it](mailto:macerata@conapo.it)  
tel. 3315790979

Macerata 29.10.2015

A S.E. Il Prefetto di Macerata  
D.ssa Roberta Preiotti

E, p.c. Al Direttore Regionale VVF Marche  
Dott.Ing.Ugo Bonessio

prot.n. 55/2015

Al Comandante Prov.le VVF Macerata  
Dott.Ing.Achille Cipriani

Al Segretario Generale Conapo  
CSE Antonio Brizzi

Al Segretario Regionale Conapo Marche  
CRE Leonardo Scudella

Oggetto: Problematiche Comando Prov.le VVF Macerata.

Egregio Sig.Prefetto,

come probabilmente le sarà noto, questa Segreteria Provinciale Conapo da tempo, ma più incisivamente negli ultimi mesi, sta svolgendo un'azione mediatica tesa a sensibilizzare la politica sull'annosa situazione retributiva e contributiva vissuta dal personale VVF, in particolar modo sulla sperequazione economica esistente rispetto agli altri Corpi dello Stato. Oltre a questa tematica contrattuale, abbiamo anche sottoposto ai politici locali, ed oggi anche a Lei, problematiche più strettamente legate all'organizzazione del soccorso nella provincia di Macerata. Dette problematiche sono:

- La precaria situazione della caserma di Macerata, uno stabile attualmente di proprietà della Provincia costruito negli anni '50/'60 che, allo stato attuale, presenta visibili carenze strutturali e logistiche. Tali carenze si ripercuotono negative sulla funzionalità e la gestione del lavoro sia ordinario che di soccorso. Mancano infatti spazi per collocare i mezzi di soccorso in posizione agevole per poter essere raggiunti nel più breve tempo possibile in caso di richiesta di soccorso tecnico urgente. Le vetture sono costrette ad essere parcheggiate all'aperto, e gli attuali garage che ospitano i mezzi di soccorso, oltre ad essere vetusti e di piccole dimensioni, sono posizionati su appezzamenti di terreno oggetto, sempre più spesso nel corso degli anni, di eventi franosi, per ora di lieve entità, ma che sono un chiaro indice ormai dell'inadeguatezza del terreno stesso ad ospitare una struttura di quel tipo. Si evidenzia altresì che negli anni passati la Sede in parola è stata oggetto di un ampliamento per il quale si è reso necessario l'abbattimento di un vecchio edificio collocato nelle vicinanze della strada adiacente la caserma. Tale ampliamento è stato realizzato solo in parte, poiché i tagli effettuati dai vari patti di stabilità hanno causato il blocco del progetto. La piccola parte di ampliamento effettuata non è ovviamente sufficiente a garantire un adeguato supporto logistico a personale, mezzi e attrezzature.

Inoltre, per motivi legati alla sicurezza tanto dei lavoratori quanto di coloro che si trovano a transitare nel tratto di strada prossima alla caserma (Viale Indipendenza), è doveroso accennare alle fatiscenti condizioni delle mura che si trovano a sostenere lo stesso tratto, così come alla precaria condizione dei transennamenti ivi collocati in maniera provvisoria. Situazione quest'ultima che, se lasciata ancora trascurata, potrebbe potenzialmente provocare gravi incidenti.

Ulteriore situazione di dubbia stabilità si registra nel solaio dell'atrio della Sede di servizio, attualmente sostenuto da puntelli, dove i mezzi sono costretti a transitare per entrare ed uscire dalla sede contribuendo all'indebolimento della struttura. Questo accade poiché la caserma non dispone di una seconda via d'uscita

conforme agli standard di sicurezza. Mancano spazi che possano accogliere il personale operativo sia nei brevi momenti di svolgimento di attività interne sia a seguito di interventi particolarmente stressanti per effettuare un recupero psico-fisico adeguato. Manca un ambiente idoneo per espletare attività ginniche e mantenere un livello di preparazione fisica adeguato. In buona sostanza le risorse umane dei VVF necessitano oggettivamente di una sede operativa le cui condizioni igieniche e logistiche siano idonee alla loro attività lavorativa per cui non è più rimandabile un serio intervento strutturale della caserma.

• Quotidianamente si presentano delle difficoltà per garantire il corretto assetto operativo delle squadre nelle varie sedi (una squadra ordinaria composta da 5 unità ed una squadra di supporto di 2). In particolar modo il distaccamento di Civitanova Marche soffre costantemente una operatività sottodimensionata a 6 unità. Nel nuovo decreto di ripartizione per questo distaccamento, collocato come SD3, sono previste 34 unità. Ne risultano pertanto assegnate solo 8 operative per turno, più 2 figure con funzioni di coordinamento della sede. In seguito ad una contrattazione decentrata, tenuto conto delle problematiche locali e del numero di interventi effettuati si è stabilito di alzare il numero dei VVF assegnati al distaccamento di Civitanova portandolo a 9 unità. Nonostante ciò la fruizione dei congedi, la partecipazione del personale alle attività di formazione e addestramento, le frequenti carenze provinciali, le varie malattie croniche comprovate, non hanno mai permesso che tale distaccamento abbia riscontrato un organico coerente con quelle che sono le squadre concepite per tale sede. Questa carenza quotidiana provoca due gravi conseguenze: il soccorso tecnico urgente non è adeguatamente garantito ai cittadini e il personale, sottoposto ad un carico di lavoro eccessivo, è esposto a maggiori rischi correlati all'attività professionale. Soluzione ottimale sarebbe dunque quella di chiedere al Ministero di poter inquadrare il distaccamento di Civitanova Marche in una classe superiore riqualificandolo da SD3 a SD4 il che porterebbe ad aumentare di 2 unità l'organico previsto.

• La possibilità di decretare, nel Comune di Recanati, l'istituzione di un Distaccamento VVF permanente, considerate la posizione geograficamente strategica rispetto alla A14, la lontananza dalla sede di Macerata, gli insediamenti industriali presenti nel comprensorio recanatese, il numero di interventi effettuati. Dai contatti avuti con la politica locale abbiamo potuto constatare il vivo interessamento di tutti a far in modo che tali questioni possano trovare soluzioni concrete. Da informazioni raccolte dai media locali e da comunicazioni ufficiose, siamo venuti a conoscenza che anche il Dipartimento VVF e il sottosegretario al Ministero degli Interni On.le Giampiero Bocci si stanno interessando alla questione. Ci preme rimarcare che le azioni sindacali effettuate dalla nostra O.S. negli ultimi due anni, sono sempre state tese esclusivamente a favorire la creazione di un distaccamento VVF permanente. Nell'estate scorsa si è concordato con l'amministrazione di collocare presso il Comune di Recanati una squadra per l'arco temporale della convenzione AIB. Tale scelta ha sicuramente messo in evidenza la validità della presenza di un distaccamento permanente nel comprensorio recanatese. Vogliamo per questo porre alla Sua attenzione la differenza di servizio che si creerebbe se venisse istituito in alternativa un presidio volontario. Solo grazie alla presenza garantita da personale permanente si è fornito al cittadino e al dispositivo di soccorso un valido supporto professionale. Supporto che precipiterebbe drasticamente se si facesse la scelta sbagliata di favorire la nascita di un distaccamento volontario. Infatti, oltre a non avere garantito un servizio effettuato da professionisti quali sono i VVF permanenti, non si riuscirebbe a fornire un intervento rapido poiché i volontari non hanno l'obbligo di presidiare il distaccamento in attesa delle eventuali chiamate di soccorso e per di più le squadre permanenti sarebbero comunque chiamate ad intervenire. Di fatto il servizio si tramuterebbe esclusivamente in uno sperpero di risorse sia a danni sia delle casse dello Stato che del Comune e in definitiva dei cittadini.

Fermo restando che la nostra O.S. si riserverà di mettere in atto tutte le azioni sindacali che la legge consente e ritenute opportune al fine di scongiurare tale ipotesi, facciamo appello alla Sua Figura Istituzionale affinché, attraverso un Suo autorevole interessamento e sostegno presso i competenti uffici del Dipartimento VF, vengano rappresentate le criticità esposte nella presente e, relativamente all'ultimo problema evidenziato, che questo possa essere utile a concretizzare la presenza di vigili del fuoco permanenti nel Comune di Recanati.

Nell'attesa di un Suo cortese riscontro, rimaniamo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.  
Distinti saluti.



SEGRETARIO PROVINCIALE CONAPO MACERATA  
SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

MICHELE CICARILLI



# Prefettura di Macerata

## Ufficio Territoriale del Governo

### VERBALE DI RIUNIONE 18 Maggio 2016

La riunione si apre alle ore 12:30. Sono presenti il Prefetto di Macerata, Roberta Prezziotti, il vice comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, Mirko Mattiacci, e, per il CONAPO, il segretario provinciale, Michele Cicarilli accompagnato da una rappresentativa di iscritti al sindacato.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il capo gabinetto della Prefettura, Marco Cacciaguerra.

Introduce i lavori il Prefetto di Macerata, Roberta Prezziotti, la quale, dopo i saluti introduttivi, affida la parola al segretario provinciale del CONAPO, Michele Cicarilli.

Il segretario provinciale CONAPO ringrazia la dott.ssa Prezziotti per la disponibilità dimostrata nel ricevere il sindacato.

La richiesta del sindacato è quella di assimilare il trattamento economico, retributivo e pensionistico, del Corpo dei Vigili del Fuoco a quello previsto per il comparto sicurezza.

L'istanza non è certamente nuova, dichiara il rappresentante sindacale. Il CONAPO ritiene che non sia equo discriminare i vigili del fuoco rispetto alle forze dell'ordine.

In particolare, le riforme effettuate negli ultimi anni sul trattamento pensionistico dei Vigili del Fuoco, non consentiranno agli stessi di godere nel prossimo futuro di una pensione adeguata.



# Prefettura di Macerata

## Ufficio Territoriale del Governo

Il segretario provinciale riassume i 5 punti cardine delle richieste del CONAPO:

- 1) la corresponsione di un assegno di funzione analogo a quello degli altri corpi di polizia;
- 2) l'adeguamento dell'indennità di rischio a quella pensionabile;
- 3) sei scatti aggiuntivi (ovvero il 15% di montante contributivo annuale in più) ai fini del calcolo dell'importo della pensione, nella misura già corrisposta alle altre forze di polizia al momento del pensionamento;
- 4) l'aumento, nel computo degli anni di servizio prestato ai fini pensionistici, di un anno ogni cinque di servizio effettivo reso;
- 5) l'istituzione, per il personale direttivo e dirigente, degli aumenti retributivi dopo i 13 ed i 23 anni di servizio.

Il CONAPO afferma che qualora i vigili del fuoco venissero inseriti nel comparto di sicurezza tutte le suddette 5 rivendicazioni verrebbero automaticamente riconosciute.

Il segretario provinciale del CONAPO evidenzia che, d'altronde, questa assimilazione non comporterebbe l'impiego in attività di ordine pubblico analoghe a quelle delle altre forze di polizia.

Il Prefetto sottolinea che i vigili vengono già da oggi impiegati in servizi di ordine pubblico ma con funzioni completamente diverse da quelle delle forze di polizia.

Il Segretario provinciale ritiene che per assecondare queste richieste si potrebbero individuare le risorse nei risparmi derivanti:

- dall'accorpamento del Corpo Forestale dello Stato con l'Arma dei Carabinieri;
- dall'applicazione della Legge 124 del 2015, c.d. legge Madia di riforma della Pubblica Amministrazione;



# Prefettura di Macerata

## Ufficio Territoriale del Governo

- dall'applicazione del Decreto Legislativo 13 ottobre 2007 n. 217, recante Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell'articolo 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252.

Il segretario provinciale del CONAPO afferma che se gli importi risparmiati, che sono apparsi sui giornali, fossero veri anche solo per metà essi sarebbero comunque sufficienti per venire incontro a queste richieste.

Il CONAPO consegna al Prefetto il documento di sintesi delle proprie richieste.

Il Prefetto si impegna a trasmetterlo al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

---

Il segretario Cicarilli, prima di congedarsi chiede di affrontare alcune problematiche locali attinenti all'adeguatezza dell'organico assegnato al Comando Provinciale, con riferimento innanzitutto al distaccamento di Civitanova Marche che, a detta del sindacato, andrebbe innalzato dalla qualifica di SD3 a quella di SD4..

---

Il Prefetto chiede quindi ai sindacati di conoscere se, in base alle informazioni possedute, il riordino delle piante organiche adottato lo scorso anno sia o meno sperimentale.

Il CONAPO afferma che dalle notizie disponibili il periodo di sperimentazione dovrebbe essere di due anni.

Per questo motivo il Prefetto anticipa il proprio interessamento presso il Dipartimento dei Vigili del Fuoco affinchè il distaccamento di Civitanova Marche sia innalzato da SD3 a SD4 in modo tale che al momento in cui saranno "tirate le somme" di questa sperimentazione si potrà seriamente considerare questa opportunità.

---



# Prefettura di Macerata

## Ufficio Territoriale del Governo

Cicarilli evidenzia che sul distaccamento in parola il Comune di Civitanova Marche ha adottato una delibera di giunta e che sul medesimo argomento è stata presentata anche un'interrogazione presso l'assemblea regionale.

Il vicecomandante provinciale dei vigili del fuoco, Mattiacci, rappresenta la situazione organica del distaccamento di Civitanova Marche, evidenziando che l'organico attuale comprende n. 4 unità in precedenza assegnate alla sede del Comando provinciale e successivamente spostate da Macerata nel centro rivierasco. Al momento l'organico consente di fare turni di n. 6 unità. Il Comandante provinciale ha inoltrato al Capo del Corpo la richiesta di un rafforzamento dell'organico di ulteriori n. 8 unità che consentirebbe di fare turni da 8 persone.

Il segretario provinciale sottolinea altresì che in base al numero degli interventi effettuati dai Vigili del Fuoco di Civitanova il reparto di questo comune è sottodimensionato. Il vice comandante Mattiacci sottolinea che verosimilmente il livello SD3 è stato definito anche in base ad altri parametri diversi dal numero degli interventi.

Il Prefetto rappresenta di aver preso contatti con il Dipartimento dei Vigili del Fuoco il quale ha assicurato di conoscere la problematica ribadendo che invierà una lettera a supporto della necessità di un potenziamento dell'organico di Civitanova Marche

Il segretario provinciale del CONAPO chiede altresì un rafforzamento del distaccamento di Camerino (SD2): l'importanza di questo presidio è data dalla prossima apertura della SS77.

Il vicecomandante Mattiacci sottolinea che il comandante provinciale, nella nota con cui ha richiesto il rafforzamento del personale del Comando, ha segnalato anche l'opportunità di un



# Prefettura di Macerata

## Ufficio Territoriale del Governo

consolidamento del distaccamento di Visso, sito nelle vicinanze di Camerino, dove l'attuale organico previsto è di 0 unità trattandosi di un reparto costituito solo da volontari.

Il Prefetto evidenzia che, per le vie brevi, è stato interessato il Dipartimento anche sul distaccamento di Camerino. Al riguardo il rappresentante del governo evidenzia che, essendo la ratio di tale richiesta legata all'apertura di un'arteria che non è dato conoscere quando verrà inaugurata, è opportuno che la questione venga riesaminata più dettagliatamente non appena si avrà tale certezza.

Cicarilli evidenzia lo scetticismo sulla possibilità di ottenere il rafforzamento del distaccamento di Visso.

Prima di concludere il segretario provinciale CONAPO sottolinea che in vista della prossima stagione estiva si manifesterà una difficoltà a mettere a disposizione dei servizi antincendio un numero di "campagnole" sufficiente.

Il vicecomandante evidenzia che si tratta di un problema comune a moltissime provincie.

Il Prefetto evidenzia che in prima battuta sarà il comando provinciale ad interessarsi della problematica, eventualmente presso la protezione civile regionale per l'assegnazione di qualche "campagnola" aggiuntiva.

IL VERBALIZZANTE

Cacciaguerra

IL PRESIDENTE

Preziotti



# Prefettura di Macerata

## Ufficio Territoriale del Governo

### VERBALE DI RIUNIONE 22 Maggio 2017

La riunione ha inizio alle ore 11,00. Sono presenti il Prefetto di Macerata, Roberta Preziotti, la Dott.ssa Minicuci in sostituzione del Capo di Gabinetto, il dott. Volpe, Vicario del Prefetto, per il CONAPO il segretario provinciale, Michele Cicarilli, accompagnato da una rappresentanza di iscritti al sindacato ed un rappresentante della Cisl, Aleandro Scuffia, come da foglio firma allegato.

Introduce i lavori il Prefetto di Macerata, Roberta Preziotti, la quale, dopo i saluti introduttivi, dichiara di aver letto con attenzione la lettera indirizzata e di aver aderito immediatamente alla richiesta d'incontro, in quanto ben a conoscenza dell'annosa questione della disparità di trattamento economico tra VVF e FF.OO. Il Prefetto ricorda che tanto la Polizia di Stato che i Vigili del Fuoco lavorano per la sicurezza e che sono le due strutture operative della stessa amministrazione. Invita, quindi, il segretario provinciale del CONAPO, Michele Cicarilli, ad illustrare le ragioni della richiesta d'incontro e le motivazioni connesse alla proposta di modifica del decreto di prossima approvazione governativa, concernente "l'ottimizzazione delle funzioni del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco".

Il segretario provinciale CONAPO ringrazia il Prefetto per la disponibilità dimostrata nel ricevere il sindacato.



## Prefettura di Macerata

### Ufficio Territoriale del Governo

La richiesta del sindacato, descritta nel documento allegato al presente verbale e consegnato nel corso della riunione, è quella di assimilare il trattamento economico e retributivo del Corpo dei Vigili del Fuoco a quello previsto per il comparto sicurezza. Nello specifico i punti sono:

- 1- chiedere che siano stanziate più risorse all'interno del fondo istituito con l'art. 15 nella bozza di decreto riguardante le modifiche dei decreti 217/05 e 139/06 (il decreto dovrà essere approvato il 23 maggio p.v. dal Governo);
- 2 - tutte le risorse all'interno del citato fondo, riconosciute grazie alla L.183/10 art. 19, dovrebbero essere vincolate all' equiparazione del personale operativo del Corpo VVF (fino all'allineamento retributivo e previdenziale) alle altre Forze dell'Ordine, in particolare alla Polizia di Stato, che dipende dallo stesso Ministero dell'Interno.

Il Segretario Provinciale rappresenta, poi, che i 103 milioni di euro stanziati sono stati reperiti anche da risparmi all'interno del Corpo e messi a disposizione nel decreto di prossima approvazione. Le tragedie di Rigopiano ed terremoto del Centro Italia hanno, inoltre, evidenziato che l'emergenza si sarebbe potuta affrontare con maggiore sollecitudine ed efficacia , qualora i VVF avessero avuto a disposizione mezzi più moderni ed efficienti. Soggiunge che anche i tagli sulla formazione e sull'addestramento hanno limitato la capacità di intervento.

Da alcuni mesi è iniziata la trattativa del Governo con i sindacati, in particolare su alcuni punti: ad esempio con riferimento alla riforma delle carriere, i passaggi di qualifica avvengono solo per anzianità togliendo la possibilità di avanzamento per i giovani vigili con concorso dall'esterno. A tale proposito, il CONAPO chiede che i passaggi di qualifica siano disciplinati come per la



*Prefettura di Macerata  
Ufficio Territoriale del Governo*

Polizia di Stato. Un altro punto su cui il sindacato insiste è la riforma della dirigenza: infatti, oltre al comandante e vice comandante dei VVF, sarà prevista la figura di un dirigente amministrativo che andrà a gravare sul fondo istituito. L'idea sarebbe, quindi, quella di stabilizzare gli 80€ per tutti dal 2018.

Il CONAPO chiede un intervento del Prefetto affinchè si faccia portavoce, presso il Ministero dell'Interno, delle richieste sindacali come sopra rappresentate.

Il Prefetto assicura un intervento in tal senso.

Interviene, quindi, il rappresentante Cisl, il quale riferisce che l'organizzazione sindacale di appartenenza ha aderito in toto a tutte le richieste avanzate dal CONAPO ed auspica l'inserimento del Corpo nel comparto sicurezza.

Il CONAPO ringrazia, infine, il Prefetto per l'impegno assunto per il potenziamento della caserma di Civitanova e la nuova caserma di Camerino, anche se l'emergenza sisma ha fermato i lavori relativi a quest'ultima struttura per dirigere i fondi verso il distaccamento di Visso.

La riunione si conclude alle ore 12,30.

IL VERBALIZZANTE

Minicuci

IL PRESIDENTE

Preziosi



Prefettura di Macerata  
Ufficio Territoriale del Governo

## **RIUNIONE CONAPO**

22 maggio 2017 ore 11